Piano Triennale Offerta Formativa

IC "RAMIRO FABIANI"-BARBARANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "RAMIRO FABIANI"-BARBARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ..... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. .....

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di

rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

L'Istituto comprensivo 'Ramiro Fabiani' offre i suoi servizi a un bacino d'utenza che gravita sul territorio dei Comuni di Albettone, Barbarano Mossano e Villaga. La sede centrale e gli Uffici di Segreteria sono ubicati presso la Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano. L'Istituto registra anche la presenza di alunni provenienti da altri Comuni, ad esempio Nanto e Zovencedo. In quasi tutti i Comuni dell'area si rileva un progressivo aumento di alunni stranieri, originari soprattutto del Nord Africa, dell'Est Europeo e della Cina, con una media al di sopra di quella delle scuole della provincia di Vicenza, del Veneto e del territorio nazionale. In tutte le scuole, pur se in misura diversa, sono dunque presenti sia la dimensione interculturale che la dimensione internazionale, anche grazie a specifici progetti.

I Comuni sui quali gravita l'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" si trovano ai piedi dei Colli Berici o, come nel caso di Albettone, alle propaggini dei Colli Euganei, lungo la strada Riviera Berica o la strada pedemontana che collega Mossano a Villaga. L'area e' pedemontana, con una sezione collinare e una pianeggiante. La densita' abitativa risulta medio-bassa. L'economia del territorio e' basata essenzialmente sull'artigianato, le piccole/medie imprese e le imprese agricole. Piu' disperse e periferiche sorgono le zone rurali e le frazioni, che hanno visto, comunque, un incremento abitativo, dovuto anche all'immigrazione e alla rete di servizi presenti. La campagna e' urbanizzata. Non vi sono grandi spazi coltivati: i paesi e le contrade si sono via via sviluppati sottraendo terreni alla coltivazione. Si individuano insediamenti artigianali e industriali di medie e piccole dimensioni, aziende agricole, centri d'acquisto, banche, assicurazioni. Si configurano dunque in crescita i settori secondario e terziario, mentre sono in calo le aziende agricole. Rimangono modeste le strutture per la ricezione turistica. Si tratta di luoghi molto significativi dal punto di vista naturalistico e storico-artistico per la presenza di insediamenti preistorici, di numerose ville ed edifici di indubbio interesse. Sono presenti Associazione ed Enti che offrono una molteplicita' di servizi al territorio, che animano la vita culturale con varie iniziative e che possono interagire con la Scuola con una

serie di progetti comuni: - le Associazioni del Sociale con iniziative di sensibilizzazione e di solidarieta'; - le Pro Loco del territorio mettendo a disposizione strutture proprie e collaborando ad alcuni progetti; - Gruppi Alpini e Protezione Civile , collaborando in varie occasioni quali celebrazioni, feste, attivita' legate alla sicurezza; - Associazioni Sportive intervenendo direttamente nelle scuole per la promozione dello sport. I Comuni si dimostrano molto attenti alle esigenze formative proponendo e sostenendo iniziative e progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. La percentuale degli studenti svantaggiati è in linea con quella del Veneto, del Nord est e dell'Italia e mediamente il background familiare è medio-basso. Non facile è l'aggregazione tra gli studenti, poiche' le distanze fra i paesi e le frazioni non facilitano le occasioni di incontro; inoltre la presenza della strada Riviera Berica con la sua pericolosita' costituisce un ostacolo agli spostamenti. La situazione economica risente della crisi in atto, che ha determinato un certo tasso di disoccupazione, anche se inferiore ad altre aree contermini.

Gli Enti locali proprietari degli edifici hanno eseguito, nel tempo, i principali interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene previste dalle normative. Anche relativamente alla manutenzione ordinaria si riscontra una costante attenzione da parte delle Amministrazioni. Nel complesso si può affermare che gli edifici rispondono ai bisogni della popolazione scolastica in termini di spazi disponibili, di strutture sportive e di strutture per la refezione. Fa eccezione il plesso della Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" che si sta rivelando via via insufficiente ai reali bisogni rispetto alla quantità e alla tipologia di attività che vengono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. I plessi di scuola secondaria e i plessi di scuola primaria sono dotati di laboratorio informatico o di ambiente digitale oppure di dotazione informatica, anche se in modi diversi. Grazie ai fondi PON e alla partecipazione a specifici bandi (ad esempio ai bandi della Fondazione Cariverona) e' stata implementata la dotazione informatica. Il versamento abbastanza regolare del contributo volontario da parte delle famiglie degli alunni, il sostegno economico degli Enti locali e la presenza sul territorio di benefattori particolarmente sensibili a sostenere le proposte formative che la scuola si prefigge di realizzare contribuiscono a rendere stabile la situazione finanziaria dell'Istituto e a favorire interventi ed iniziative.

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e confronto con i genitori e gli stakeolders. In particolare, all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 tutti i genitori rappresentanti di classe sono stati invitati a un incontro pubblico per raccogliere bisogni e richieste ed è stato chiesto loro e agli alunni delle scuole secondarie di compilare un questionario. Inoltre in un incontro dedicato sono state incontrate le

Amministrazioni e le Associazioni rappresentative del territorio. Sono emerse principalmente le seguenti aspettative e richieste, in linea con quanto rilevato nel tempo:

§ - acquisire buone competenze, in particolare nelle lingue straniere (soprattutto l'inglese) e nell'area informatica, tecnologica e scientifica che forniscano le basi per il proseguimento degli studi e per l'inserimento futuro nel lavoro e nella società

§ - offrire agli alunni di tutti i plessi sempre più occasioni culturali e formative, anche in orario extrascolastico, per superare forme di isolamento derivanti dal contesto geografico e socio-ambientale e per favorire la crescita personale

§ - promuovere la legalità e gli stili di vita corretti nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente

§ - realizzare percorsi scolastici personalizzati e inclusivi che assicurino a tutti il successo formativo

§ - approfondire la conoscenza della propria cultura ed identità per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, non in un'ottica particolaristica ma più ampia e consapevole

- saper innovare l'organizzazione e l'offerta formativa in risposta ai bisogni degli utenti (con particolare riferimento allo studio di una diversa seconda lingua straniera presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani").

Tali richieste trovano pienamente risposta nell'idea di scuola che l'Istituto propone:

§ - scuola di vita, che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti non formali e informali, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo

§ - scuola di relazioni, come luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme", dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi e con gli adulti, una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio

§ - scuola di apprendimento, che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana

§ - scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del

sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali

§ - scuola responsabilizzante, che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno

§ - scuola di cittadinanza, come disciplina della libertà, rispetto delle persone, senso di responsabilità

Trovano inoltre risposta nei valori da vivere insieme:

§ - scuola per la compiuta formazione culturale della persona, per la capacità di scegliere, valutare e auto-valutarsi

§ - scuola per la conoscenza delle proprie radici culturali, sociali e storiche

§ - scuola per l'accettazione della diversità come risorsa e delle regole come forma mentis

§ - scuola per la consapevolezza dei diritti individuali e sociali nel rispetto della democrazia e dell'uguaglianza tra i cittadini

§ - scuola per l'Unione Europea e l'uguaglianza tra popoli e Paesi.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

ESITO DEI QUESTIONARI

Coerentemente con quanto previsto dalla legge 107/2015, al fine di raccogliere tutte le richieste e proposte da parte degli stakeholders prima della stesura del PTOF, sono stati realizzati dei questionari online e si è incontrato il territorio (Amministrazioni, Enti, Associazioni,...) in riunioni dedicate. Inoltre sono stati somministrati questionari agli studenti di scuola secondaria, ai genitori e ai docenti.

In generale gli studenti manifestano soddisfazione per l'offerta formativa fornita e suggeriscono di realizzare un maggior numero di attività laboratoriali (scientifiche, informatiche, artistiche, sportive, ...) e uscite didattiche.

I genitori chiedono maggior supporto alle famiglie con l'estensione del tempo scuola nel

pomeriggio, il potenziamento delle lingue straniere e in particolare l'introduzione di nuove lingue come il tedesco o lo spagnolo, il rafforzamento delle attività laboratoriali, in particolare informatiche, scientifiche... Sono in generale soddisfatti della preparazione e ritengono che la scuola si stia aggiornando con le nuove richieste del territorio.

I docenti concordano che la scuola ha una vasta progettualità che soddisfa le principali esigenze degli utenti. Si può cercare di migliorare soprattutto nell'ambito informatico e nell'introduzione di nuove tecnologie per la didattica attraverso la promozione di corsi di formazione specifica del personale per la didattica innovativa.

.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "RAMIRO FABIANI"-BARBARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC87300R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE , 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO
Telefono	0444886073
Email	VIIC87300R@istruzione.it
Pec	viic87300r@pec.istruzione.it

❖ FERRANTE APORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87301N

Indirizzo	VIA G.B. ZONATO, 17 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO

❖ E. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87304R
Indirizzo	VIA CA' MONTANARE, 3 BARBARANO MOSSANO 36048 MOSSANO

❖ INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

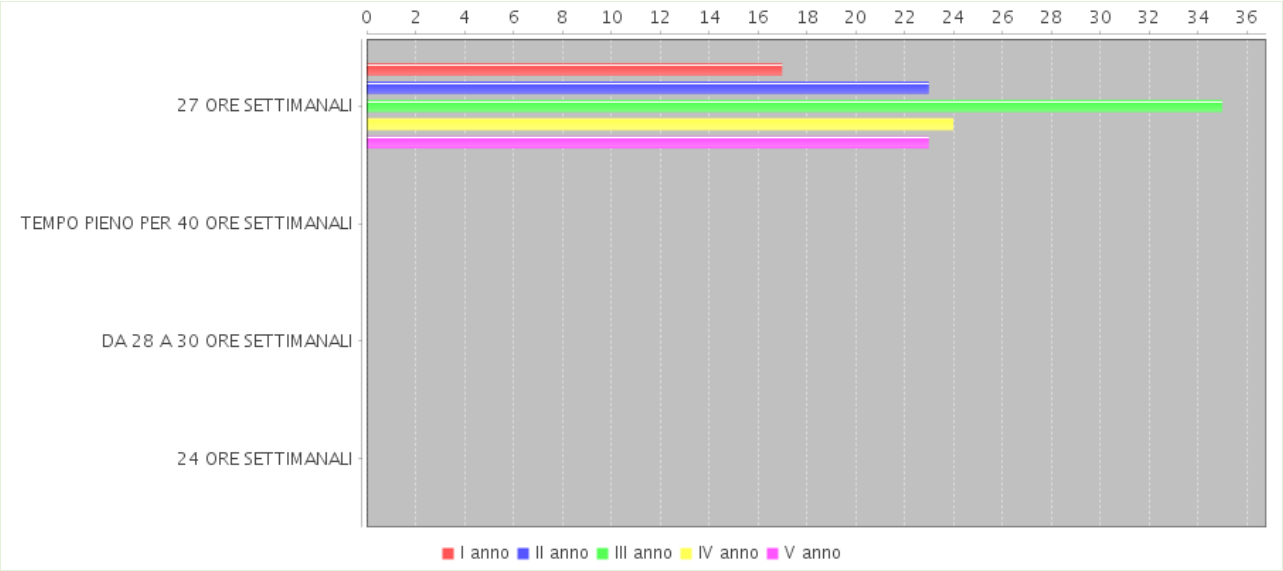
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87305T
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO

❖ ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87306V
Indirizzo	VIA SAN VITO, 46 ALBETTONE 36020 ALBETTONE

❖ PR. "A.FERRETTO" -BARBARANO CAP (PLESSO)

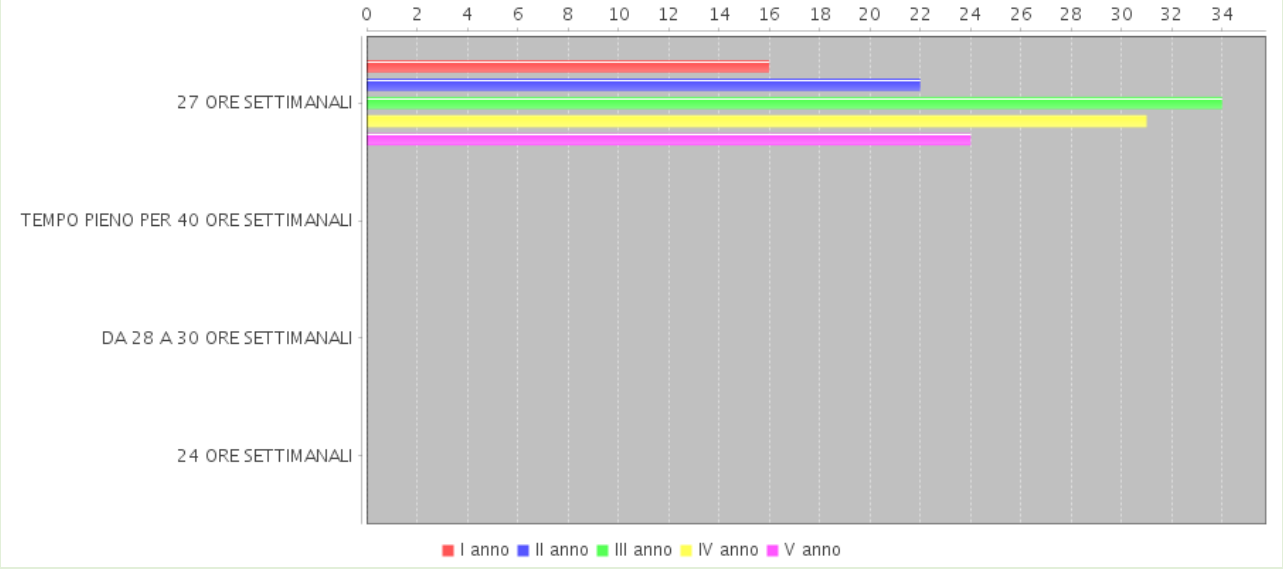
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87301V
Indirizzo	VIA G.B. ZONATO 15 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87302X
Indirizzo	VIA F. CRISPI, 13 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO
Numero Classi	7
Totale Alunni	127

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

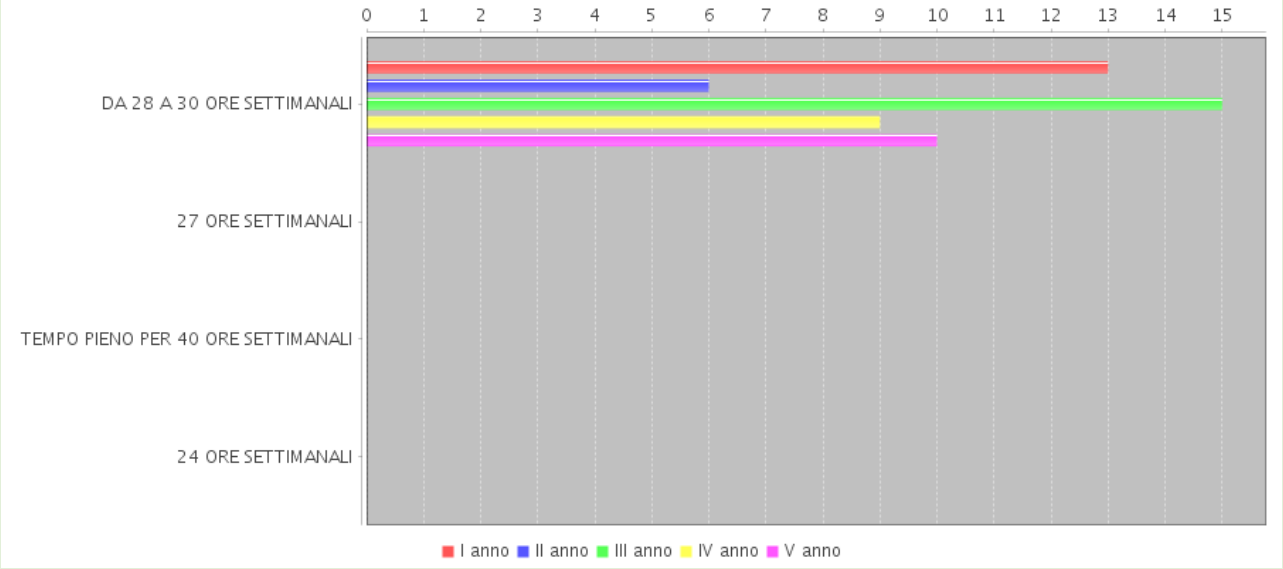


❖

PR. "EUROPA" -MOSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873031
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI, 2 BARBARANO MOSSANO 36048 MOSSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

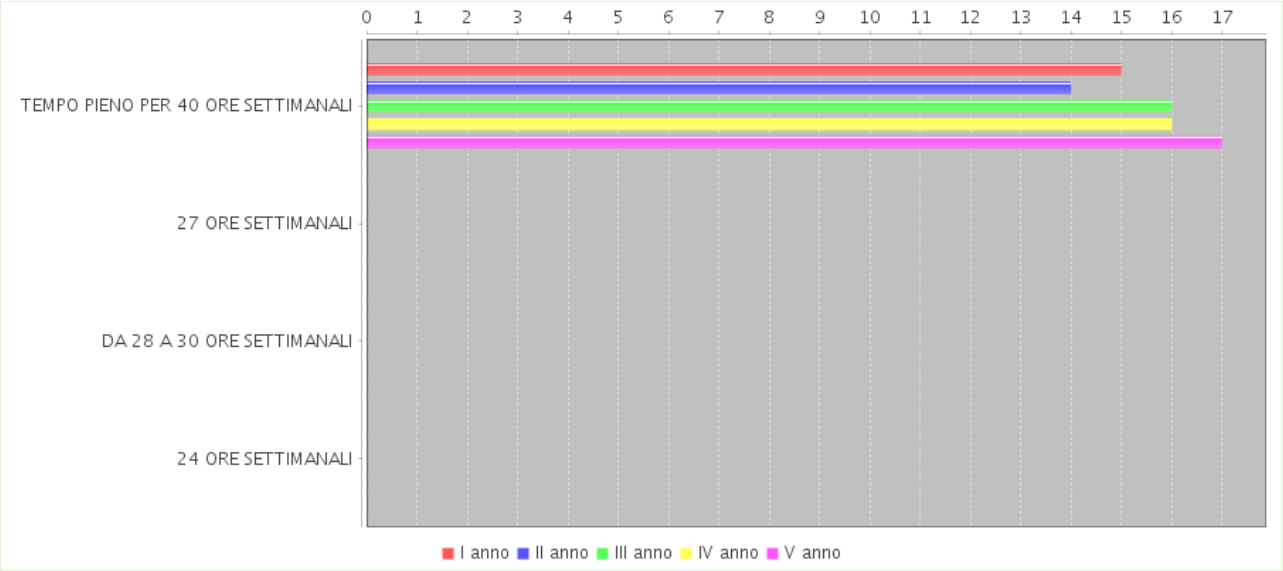
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873053
Indirizzo	VIA A. PALLADIO, 2 VILLAGA BELVEDERE 36021 VILLAGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

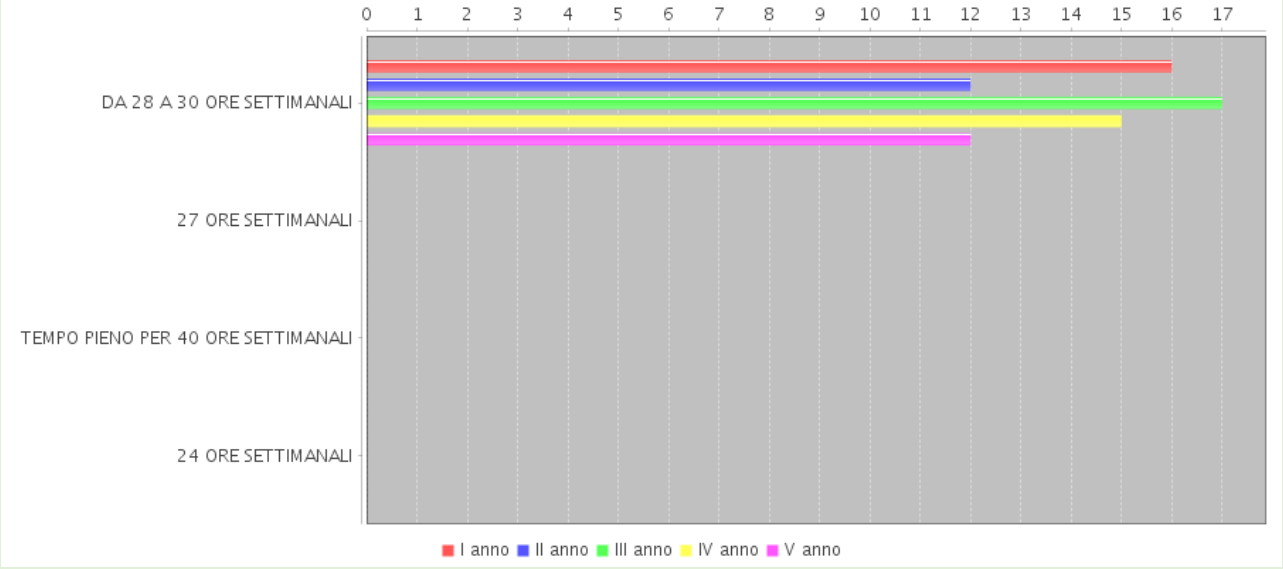
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873064
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 74 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

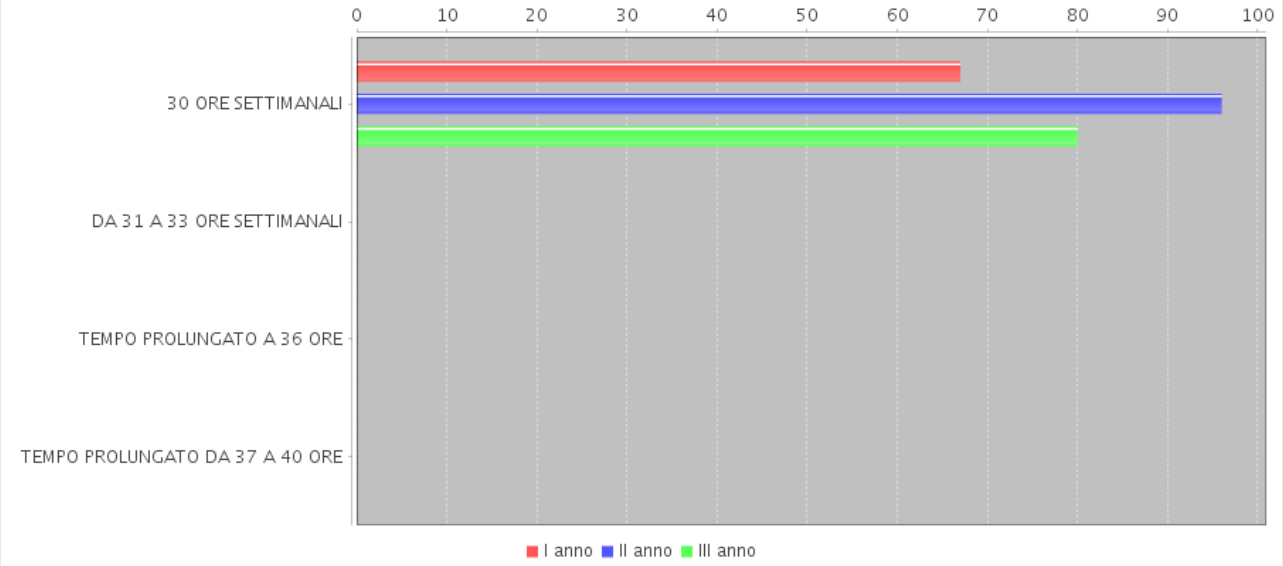


❖

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87301T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO VICENTINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	243

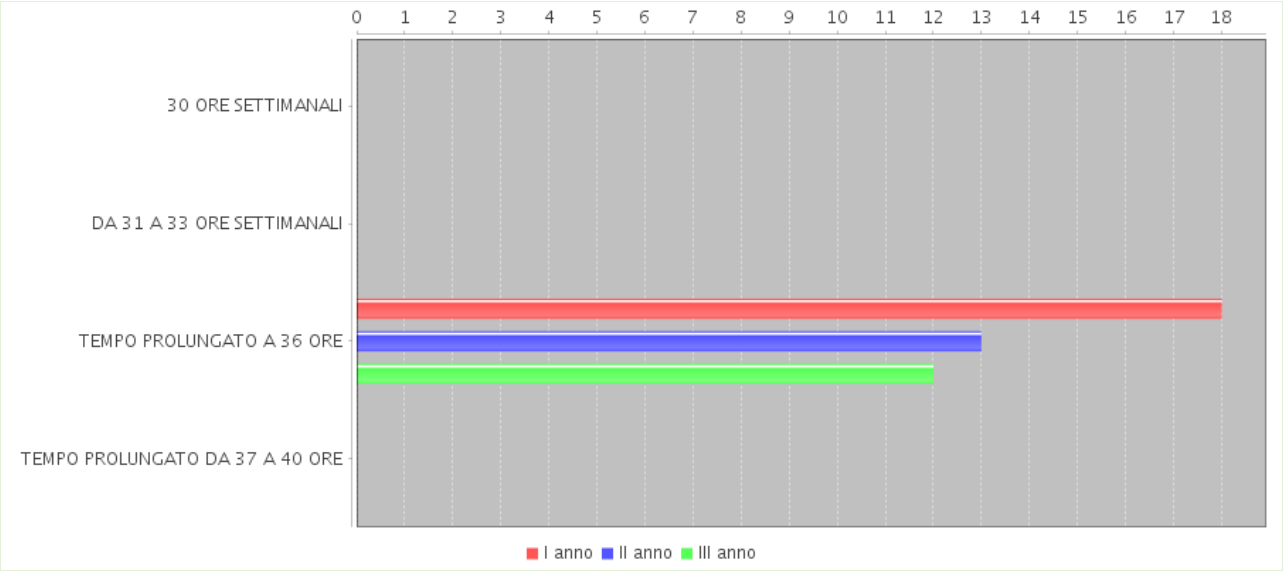
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ SMS F.PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87302V
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 76 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 due sezioni di Scuola dell'infanzia sono ospitate nell'edificio della Scuola "San Giuseppe" a Villaga, che fino all'A.S. 2017/2018 ha accolto una scuola paritaria. Le due sezioni costituiscono di fatto un nuovo plesso nel quale si lavora in linea con la programmazione, la progettualità e l'organizzazione delle altre quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto. La nomina di un'insegnante di un'altra scuola dell'infanzia quale coordinatore di questa nuova realtà in tutti i suoi aspetti favorisce e rende reale l'inserimento nell'Istituto e la piena condivisione della vita scolastica in tutti i suoi aspetti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1

	Atelier creativo	1
	Aula 3.0	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Le Amministrazioni comunali garantiscono il servizio mensa e il servizio di trasporto con lo scuolabus per tutti i plessi. E' possibile chiedere anche un mezzo specifico per i disabili in caso di uscite didattiche.

La qualità della connessione non sempre risponde ai bisogni dei singoli plessi e va migliorata.

Sono presenti palestre e strutture sportive e spazi nel complesso adeguati per le varie

attività.

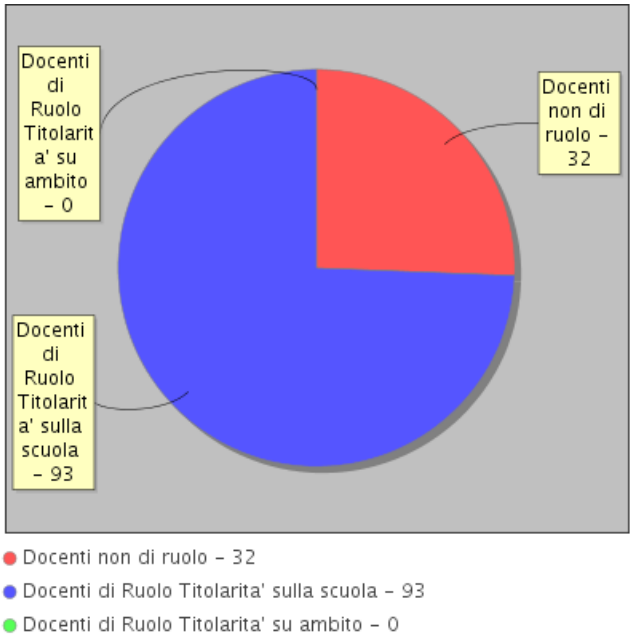
L'Istituto può vantare la presenza di due Aule 3.0 (presso la Scuola primaria "Ferretto" e la Scuola primaria "Dante Alighieri") e un Atelier creativo presso la Scuola secondaria di Albettone.

RISORSE PROFESSIONALI

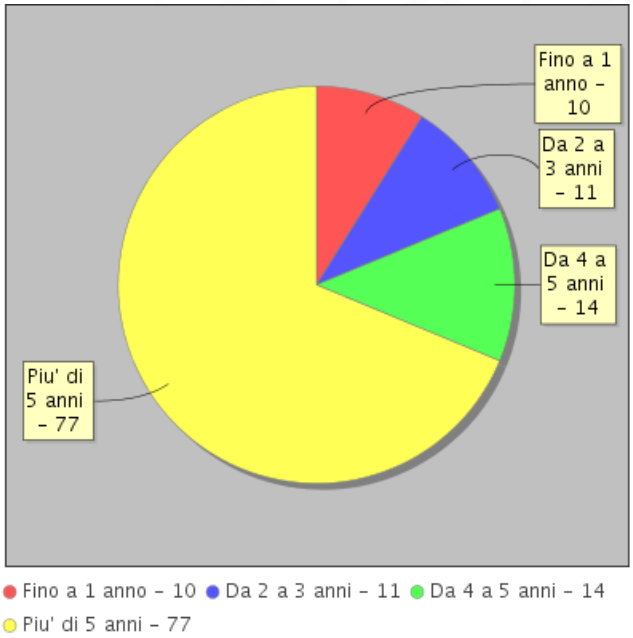
Docenti	**113**
Personale ATA	**26**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per una sostanziale stabilità dell'organico, meno evidente però nelle scuole secondarie. I docenti vengono assegnati ai plessi e alle classi, nel rispetto delle norme in vigore, sulla base delle specifiche competenze professionali, cercando di garantire un'equa distribuzione delle risorse anche in risposta a specifici bisogni e a specifiche situazioni che emergono di anno in anno. Il numero di collaboratori scolastici risponde a fatica alle esigenze di apertura dei plessi.

Sono attivi un Animatore digitale, che garantisce l'attuazione del PNSD, cinque Funzioni Strumentali (Orientamento, PTOF e Miglioramento, Scuola Digitale, Inclusione e Intercultura), nonché docenti che grazie alle ore dell'organico potenziato rendono possibile l'ampliamento dell'Offerta Formativa secondo quanto deliberato dal Collegio di anno in anno.

L'Istituto non è in reggenza. Il Dirigente è titolare dal 2013.

Nel corrente anno scolastico si è verificato un avvicendamento della figura del Direttore S.G. A., presente soltanto a partire dal mese di novembre 2018 con un incarico annuale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, adoperandosi affinché siano resi possibili la padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro. Mission dell'Istituto, oltre alle finalità istituzionali, è rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi alle nuove sfide educative. Prioritaria è la realizzazione dell'inclusione, come presupposto per la realizzazione del successo formativo, nella valorizzazione delle differenze, supportando le difficoltà ma anche valorizzando le eccellenze. Imprescindibile è inoltre aver di mira l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in senso ampio ma anche operare attraverso una didattica orientativa. Gli obiettivi educativi e formativi, inoltre, non possono essere raggiunti senza una didattica sempre più innovativa, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti a livello culturale, sociale e nelle modalità di apprendimento degli alunni. Basilare è inoltre l'educazione dell'alunno al rispetto della dignità, della personalità e della cultura degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica. In questo senso promuovere l'educazione alle pari opportunità si pone come un obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi anche come un "modo di essere e di fare" del

docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

VISION

Cuore della vision che sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto "Ramiro Fabiani" è l'idea della centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversità e di ciò che contraddistingue ciascuno. In questo senso portante è l'idea che l'alunno deve essere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Questo significa pensare all'istruzione come a un processo attraverso il quale l'alunno conquista l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo non può non tenere conto del contesto in cui è inserito l'Istituto, con le relative esigenze e bisogni, e con l'imprescindibilità dell'alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie ma anche con le componenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola primaria sia in italiano che in matematica
Traguardi
Allineamento alla media provinciale

Priorità
Diminuire la varianza dei risultati tra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado
Traguardi
Allineamento alla media provinciale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari incrociano e agganciano gli aspetti portanti della *mission* e della *vision*. Obiettivo prioritario è il successo formativo del singolo alunno in senso generale in un contesto inclusivo, attraverso lo stare bene a scuola e la valorizzazione delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno. Pertanto la vocazione dell'Istituto che si cerca di realizzare è offrire una pluralità di occasioni sia in orario scolastico che extrascolastico, finalizzate a dare le giuste opportunità educative e formative rispetto agli obiettivi evidenziati, senza dimenticare la necessità di innovare la didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si distingue per una spiccata vocazione all'innovazione sotto il profilo organizzativo, educativo e didattico, nonché degli ambienti di apprendimento.

Nel corso degli ultimi anni sono stati curati in particolare alcuni aspetti che lo stanno caratterizzando via via in modo sempre più significativo ponendolo all'avanguardia sul territorio, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'offerta formativa e con l'obiettivo principale di perseguire costantemente il successo formativo di tutti gli alunni.

L'adesione alla metodologia "Senza Zaino" da parte della Scuola primaria "Rosa Agazzi" e della Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" di Ponte di Barbarano apre la strada ad ambienti e ad approcci didattici di assoluta novità, in grado di favorire l'inclusione, il peer tutorig, l'apprendimento cooperativo e il lavoro per classi aperte.

Sono presenti nell'Istituto anche un Atelier creativo e due Aule 3.0, ambienti curati nel dettaglio ed improntati alla logica di una didattica laboratoriale aperta, dinamica e funzionale a diversi approcci didattici flessibili.

Particolare cura si presta inoltre all'educazione alla lettura e al continuo miglioramento delle Biblioteche, anche grazie al Progetto Biblioteche Innovative in corso.

Presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" è presente un Corso a Indirizzo Musicale molto attivo, con due aule di musica completamente attrezzate e una dotazione strumentale in continuo aumento. Gli alunni lavorano in modo dinamico e laboratoriale per gruppi di strumento, individualmente o in orchestra. Da anni vengono inoltre organizzati corsi pomeridiani di strumento ed attività di Musica d'insieme e attività corale, al fine di diffondere sul territorio una sempre più ampia cultura musicale offrendo sia agli alunni che agli adulti l'opportunità di familiarizzare con questo linguaggio.

Unica sul territorio, la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" si distingue da

anni per la partecipazione a progetti europei **Erasmus** di partenariati tra scuole. Per il biennio 2018-2020 è capofila. Tra le attività previste vi è il momento in cui la scuola e il suo territorio aprono le porte all'Europa attraverso la settimana di accoglienza delle delegazioni partner (docenti e alunni). Periodicamente sono previste inoltre le mobilità di alunni e docenti della Scuola verso i Paesi partner europei.

Seguendo la logica del dialogo e della necessaria apertura delle nuove generazioni all'Europa e al mondo, l'Istituto da anni si impegna nel potenziamento della lingua inglese attraverso diverse azioni che si sviluppano verticalmente, in tutti gli ordini di scuola: vengono organizzati corsi di lingua inglese in tutte le Scuole dell'Infanzia, attività di CLIL con esperto madrelingua in orario curricolare nelle classi quinte di tutte Scuole Primarie e in orario pomeridiano per gli alunni delle Scuole Secondarie, comunicazioni con Paesi europei attraverso la piattaforma eTwinning, corsi di preparazione all'esame di Certificazione con svolgimento dell'Esame stesso nell'Istituto (l'Istituto è *Preparation Centre*), Summer City Camp tenuti da esperti madrelingua durante il periodo estivo.

Consapevoli della fondamentale importanza di un armonico sviluppo psico-motorio degli alunni, l'Istituto da anni lavora in un'ottica verticale per potenziare tale aspetto attraverso corsi di psicomotricità in tutte le Scuole dell'Infanzia, incontri settimanali con un esperto del CONI in tutte le classi quarte e quinte delle Scuole primarie finalizzate a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, nonché un'ampia gamma di attività sportive anche agonistiche alle Scuole secondarie di primo grado.

Già da tempo, dunque, l'Istituto offre agli alunni e al territorio molteplici attività pomeridiane (Musica e Coro, Inglese, corsi PON, Gruppi Erasmus ed altro), soprattutto presso la Sede centrale a Barbarano Mossano, così trovandosi in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015 e venendo in questo modo a rappresentare un importante punto di aggregazione formativo, educativo e culturale per tutta la Comunità, oltre che luogo

protetto dove gli alunni possano trascorrere una parte del proprio tempo, anche nell'ottica del supporto alla gestione familiare.

Al fine di rendere il servizio massimamente organico e funzionale l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, garantisce in pressoché tutti i plessi un servizio di Doposcuola-Studio Assistito dal lunedì al venerdì, cui accedono di anno in anno gruppi sempre più numerosi di alunni.

L'Istituto si distingue sul territorio anche per una organizzazione delle attività didattiche su cinque giorni in quasi tutti i plessi.

L'arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare è garantito anche dalla realizzazione di progetti grazie ai fondi PON Fondi Strutturali Europei: sono in via di realizzazione un Progetto competenze di base, un Progetto orientamento e un Progetto pensiero computazionale. Grazie ai fondi PON FESR, invece, è stata realizzata un'Aula 3.0 ed è stata potenziata la rete WLAN nella sede centrale. Tali iniziative permettono di arricchire la scuola a livello di occasioni formative ma anche di strutture che consentono di innovare la didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A Scuola Senza Zaino: per un modello di scuola strutturato come ambiente educativo di apprendimento.

All'interno dell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" sono presenti due scuole che dall'anno scolastico 2018/2019 hanno aderito alla Rete di Scuola Senza Zaino: la Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" e la Scuola primaria "Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano.

Primo passo importante per l'avvio del nuovo modello educativo è la formazione degli insegnanti intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola SZ, sia per svilupparlo progressivamente nel tempo.

Entrambe le scuole sono dunque attualmente impegnate nel corso di formazione, anche se in tempi diversi. Mentre per le docenti della Scuola primaria a settembre 2018 si è già conclusa la prima fase della formazione iniziale (25 ore), per gli insegnanti della Scuola dell'infanzia si completerà a gennaio 2019, per poi proseguire per tutti con la formazione di mantenimento negli anni futuri. Il cambiamento risulta complesso e pertanto necessita di supporto e di continua autoanalisi. Tale formazione è tenuta da un docente esperto, appartenente all'Albo dei Formatori di Senza Zaino, e verte sui valori portanti di tale modello: Ospitalità, Responsabilità, Comunità.

La prima tappa prevista dalle linee guida prevede la riorganizzazione degli spazi e la dotazione di strumenti e tecnologie didattiche mirate. Senza Zaino infatti pone enfasi sull'organizzazione dell'ambiente formativo nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall'ambiente, inteso come comunità, che dal singolo insegnante.

A dare avvio a tale cambiamento all'interno del contesto scolastico è stata la presenza attiva e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Barbarano Mossano che ha creduto e supportato fin dall'inizio il Progetto.

Nella Scuola dell'infanzia alcune aule sono state tinteggiate con colori vivaci e accoglienti e sono stati acquistati nuovi arredi secondo la visione didattica di Senza Zaino per creare un nuovo laboratorio logico-matematico accogliente, gradevole e ben organizzato; nella mensa sono stati aggiunti dei nuovi tavoli esagonali.

Nella Scuola primaria, oltre alla ritinteggiatura delle pareti, le aule interessate sono state rinnovate completamente anche nel mobilio: sono stati acquistati tavoli e sedie, scaffalature, buchette, angoli laboratoriali e l'Agorà allestita con strutture morbide.Tutto questo ha permesso di creare all'interno dell'aula uno

spazio strutturato e accattivante per favorire sia l'autonomia personale che il lavoro di gruppo.

Gli insegnanti coinvolti si impegnano già dal corrente anno scolastico a mettere in atto quanto indicato durante la formazione, calandolo nella propria realtà. Con modalità diverse nelle due scuole, vengono attuate particolari procedure condivise tra docenti e tra insegnanti e bambini (l'entrata del mattino, la merenda, la mensa, il dormitorio e l'uscita...) e vengono pensate e proposte le modalità di lavoro e di gestione delle varie attività in classe con l'utilizzo di eventuali nuovi strumenti didattici e di gestione costruiti dagli insegnanti (come il semaforo montessoriano per l'uso del bagno o per il silenzio, il portapenne per il materiale in comune, il calendario degli incarichi e l'orologio dei turni...). Quanto pensato e realizzato nel rispetto dei tre valori cardine che caratterizzano Senza Zaino viene sempre documentato con appositi moduli già strutturati e costantemente monitorati dalla rispettiva formatrice che segue le scuole nel processo di cambiamento.

La Scuola dell'infanzia, in questi ultimi due anni, ha inoltre arricchito la proposta formativa con la scelta di creare quattro sezioni eterogenee. Con questa modalità, le attività educativo-didattiche sono incentrate sulle relazioni orizzontali (tra bambini) piuttosto che verticali (singoli bambini con gli insegnanti): il gruppo dei bambini grandi si fa così carico dell'accoglienza dei nuovi, del tutoraggio nelle attività e consolidano i loro apprendimenti proprio grazie al fatto che li trasferiscono sui piccoli. Non da ultimo, la scuola così strutturata rappresenta un contesto migliore per accogliere i bambini con bisogni educativi speciali, in quanto offre a ciascuno di loro la possibilità di trovare un sottogruppo di riferimento e spazi più accoglienti e funzionali.

Prossime tappe, previste nel processo di formazione, riguarderanno l'organizzazione e la gestione della classe e la differenziazione dell'insegnamento, per poter così garantire il successo formativo di ciascun bambino.

Entro l'anno scolastico 2020/21 il modello di Scuola Senza zaino verrà attuato in tutte le classi del plesso della Scuola Primaria che, grazie al costante impegno dell'Amministrazione Comunale, verranno rinnovate anche nel mobilio.

Altro aspetto molto importante in cui la comunità scolastica si sta già impegnando, è il progressivo coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.

Senza Zaino propone un coinvolgimento mirato e accuratamente progettato dei genitori nella vita scolastica quotidiana, nella prospettiva dì realizzare un'ampia comunità educante che, oltre a coinvolgere i docenti, gli studenti e il resto del personale interno, si apre a componenti sociali importanti come la famiglia e il territorio, stabilendo una continuità effettiva, un'autentica alleanza educativa tra scuola ed extra-scuola.

A tale scopo è fondamentale creare momenti comuni, come l'assemblea di inizio anno a settembre, "Scuola aperta" a gennaio, per informare e coinvolgere le famiglie sul graduale cambiamento, attraverso incontri illustrativi con l'intervento del Dirigente Scolastico, delle insegnanti e dell'Amministrazione Comunale.

Altro momento di condivisione con i genitori e l'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda la Scuola Primaria, è accogliere, in alcuni momenti dell'anno scolastico, i genitori delle classi coinvolte per presentare alcune procedure e riti già messi in atto dai bambini: l'entrata, con la danza del saluto, il ruolo del responsabile del tavolo e la condivisione nell'angolo Agorà per le classi prima e seconda; la procedura d'uscita e il ruolo del responsabile del tavolo per le classi terze.

A maggio, per entrambe le scuole, è prevista l'organizzazione di varie attività in cui saranno ancora una volta coinvolte sia le famiglie che l'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del "Senza Zaino Day", momento condiviso anche a livello nazionale, da tutte le scuole aderenti alla Rete.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo di Istituto deve essere completato al fine di rendere la didattica pienamente una didattica per competenze, in grado di valorizzare l'individualità e le potenzialità di ognuno. Tale processo è tanto più importante nel primo ciclo dato che si tratta della scuola di tutti e per tutti, che deve mettere nelle condizioni di valorizzare il potenziale personale nell'ottica del successo formativo curato attraverso lo stare bene a scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nei plessi sono a disposizione strumenti informatici e anche arredi che permettono di strutturare ambienti innovativi e di dare vita a una didattica inclusiva (2 Aule 3.0, un Atelier creativo, carrelli mobili, un laboratorio di informatica, LIM e tablet). Una formazione adeguata degli insegnanti consentirà di sfruttare la strumentazione a disposizione attraverso una strutturazione

diversa dell'aula, offrendo occasioni didattiche e formative innovative, superando la concezione tradizionale della lezione e sviluppando occasioni inclusive. Tale cambiamento presuppone di pensare al digitale non più soltanto come semplice insegnamento dell'uso del pc ma come strumento finalizzato alla didattica e come mediatore rispetto alle richieste dell'insegnante in un'ottica di didattica per competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning
	Rete Senza Zaino
	Progetto MODi per migliorare l'organizzazione didattica
	Progetti Europei di partenariato e mobilità Erasmus+
	Progetti PON FSE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FERRANTE APORTI VIAA87301N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

E. PELLIZZARI VIAA87304R
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO VIAA87305T
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ASSUNTA DAL POZZO VIAA87306V
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PR. "A.FERRETTO" -BARBARANO CAP VIEE87301V
SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON VIEE87302X

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PR. "EUROPA" -MOSSANO VIEE873031

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA VIEE873053

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE VIEE873064

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. VIMM87301T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS F.PETRARCA VIMM87302V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC "RAMIRO FABIANI"-BARBARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo disciplinare verticale di Istituto è contenuto nel file allegato.
ALLEGATO:
CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DI ISTITUTO RAMIRO FABIANI.PDF

NOME SCUOLA
FERRANTE APORTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'Istituto è stato steso e approvato il Curricolo verticale disciplinare

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale coinvolge tutti i gradi di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo relativo alle competenze trasversali deve essere steso

ATTIVITA' DISTINTIVE DEL PLESSO FERRANTE APORTI

ATTIVITA’ DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA FERRANTE APORTI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE La Scuola dell’infanzia "Ferrante Aporti" propone annualmente un progetto con tematiche ambientali con l’obiettivo di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di renderli futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. PROGETTO CONTINUITA’ NIDO/INFANZIA La Scuola collabora con l’Asilo Nido integrato "Primo incontro" per : • Sperimentare la continuità verticale tra Asilo Nido e Scuola dell’infanzia • Attivare interventi mirati all’accoglienza e all’interazione tra le due agenzie educative • Fornire un servizio di prolungamento dell’orario di accoglienza dei bambini per le famiglie che ne manifestino la necessità.

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE

Dall'anno scolastico 2018/2019 due sezioni di Scuola dell'infanzia sono ospitate nell'edificio della Scuola "San Giuseppe" a Villaga, che fino all'A.S. 2017/2018 ha ospitato una scuola paritaria. Le due sezioni costituiscono di fatto un nuovo plesso nel quale si lavora in linea con le linee educative di tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto. ATTENZIONE E CURA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI La Scuola dell’infanzia "S. Giuseppe" sta vivendo un momento di passaggio. Infatti da quest’anno la sua organizzazione è diventata statale. Le insegnanti hanno dedicato molto tempo all’accoglienza e allo stare bene insieme a scuola cercando di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività e attivando atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

NOME SCUOLA
E. PELLIZZARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E. PELIZZARI

CONOSCENZA DEL TERRITORIO ED EDUCAZIONE AMBIENTALE I bambini esplorano l'ambiente circostante attraverso uscite e passeggiate alla scoperta della maggior estensione del nostro territorio dovuta alla fusione dei Comuni di Barbarano e Mossano.L'attività si articolerà in tre anni durante i quali verranno approfonditi i seguenti argomenti: -conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio; -conoscenza dei siti culturalmente significativi (Mulini, Grotta di S. Bernardino, Palazzo dei Canonici,ecc.); -conoscenza delle realtà sociali più importanti nel territorio (biblioteche, piazze e Municipio, Alpini e le loro baite,ecc.). NUOTO E ACQUATICITA' Il progetto è realizzato ogni anno su base volontaria e ha lo scopo di supportare le famiglie interessate nella gestione di una attività motoria completa ed utile ad un sano sviluppo psico/fisico dei bambini e delle bambine. EDUCAZIONE STRADALE Il progetto viene proposto annualmente solo ai bambini dell'ultimo anno ed è finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti da assumere in qualità di pedoni e fruitori di piste ciclabili sulle strade. E' in linea con l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile caldamente sollecitate dai legislatori in tutti gli ordini di scuola

NOME SCUOLA
INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE SPERIMENTAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" fa parte del modello in Rete "Senza Zaino" per una scelta pedagogica innovativa allo scopo di educare i bambini in

un ambiente più idoneo all'apprendimento e per promuovere legami cooperativi. È composta da quattro sezioni eterogenee, dove ogni aula e ambiente condiviso diventano luoghi accoglienti per favorire lo star bene a scuola dei bambini, i quali, partecipano attivamente alla costruzione del loro curricolo acquisendo autonomia operativa. Nel progetto educativo Senza Zaino i tre valori di ospitalità, responsabilità, comunità rappresentano un riferimento costante, sul piano ideale come su quello pratico-operativo; essi hanno una diretta ricaduta nella strutturazione degli spazi, che dal punto di vista educativo e didattico devono offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità.

NOME SCUOLA
ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. DAL POZZO

EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA Da alcuni anni la nostra scuola predilige progetti annuali basati sull'Educazione Ambientale (conoscenza, cura e rispetto dell'ambiente naturale). Il progetto Orto, infatti, consente ai bambini di operare nel concreto con la messa a dimora di piantine, l'irrigazione, la raccolta e il consumo delle verdure a scuola. Altri progetti che stimolano l'interesse e la partecipazione dei bambini sono l'Educazione Musicale con esperto esterno e l'Educazione alla Sicurezza e prevenzione del pericolo con l'intervento a scuola del Vigile Urbano e dell'Unità Cinofila della Protezione Civile.

NOME SCUOLA
PR. "A.FERRETTO" -BARBARANO CAP (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "A. FERRETTO"

SCUOLA PRIMARIA “A. FERRETTO” BARBARANO La Scuola Primaria “Andrea Ferretto” accoglie bambini provenienti dal comune di Barbarano Mossano e dai paesi limitrofi e opera per promuovere l’inclusione di tutti, favorendo l’inserimento e il supporto didattico per gli alunni con esigenze specifiche (linguistiche, cognitive, comportamentali, ecc.). I progetti della scuola sono orientati a promuovere lo sviluppo armonioso della personalità degli alunni nei vari aspetti, con particolare attenzione alle aree che riguardano : COMUNICAZIONE ED ESPRESSIVITÀ Potenziamento di musica e inglese con personale esperto; progetto d’arte per la sperimentazione di tecniche pittoriche. SICUREZZA E SALUTE Formazione continua degli alunni sulle norme della sicurezza a scuola; interventi di esperti di varie pratiche sportive; adesione ai progetti ULSS sulla prevenzione e l’alimentazione. INCLUSIONE Condivisione e presa in carico inclusiva, co-teaching; settimana della gentilezza, dell’inclusione e progetto Kairos ; laboratori attività sensoriali e manipolative raccordo tra gli alunni scuola primaria e secondaria per la continuità e progetti specifici. TECNOLOGIA E INFORMATICA La scuola è dotata di un’aula 3.0, con LIM, tablet e arredi specifici, che gli alunni frequentano regolarmente, sia per l’alfabetizzazione informatica sia per l’utilizzo di piattaforme digitali.

NOME SCUOLA

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "R.AGAZZI"

SCUOLA PRIMARIA”R.AGAZZI” PONTE DI BARBARANO La Scuola primaria “Rosa Agazzi” si rinnova e cerca di rispondere alle nuove sfide educative e formative aderendo, dopo un lungo percorso di approfondimento e riflessione, a un modello di scuola innovativo che prende il nome di “A Scuola Senza Zaino”. A partire dall’anno scolastico 2018/2019, quattro sono le classi interessate: la prima, la seconda e le terze; entro qualche anno la

nuova organizzazione entrerà a regime coinvolgendo tutte le classi del plesso. Il modello di scuola Senza Zaino si fonda su tre principi cardine: l'ospitalità, la responsabilità e la comunità e consiste non solo nel ripensare e nel ristrutturare gli spazi scolastici, ma anche nel creare una modalità completamente nuova di far scuola. La nostra scuola si è resa più ospitale, ha rinnovato l'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ricchi di materiali e curati anche esteticamente, secondo i principi tipici del modello di scuola Senza Zaino. A rendere possibile tale cambiamento è stato l'impegno, non solo economico, dell'Amministrazione Comunale che, credendo fin da subito in questo innovativo modello di scuola, ha investito energie con l'acquisto del mobilio necessario per rinnovare completamente le classi coinvolte: i tavoloni, gli scaffali e le buchette per il materiale condiviso e le strutture morbide per realizzare l'Agorà. In particolare, nell'aula l'organizzazione dello spazio suddiviso in aree distinte con tavoloni, Agorà, postazioni per mini laboratori rende possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia in un percorso personalizzato e una molteplicità di pratiche condivise e di gestione di classe. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di "ospitare" appunto la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi di ognuno, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti e per ciascuno. Il valore della responsabilità richiama l'alunno ad essere partecipe della propria crescita e non solo dal punto di vista dell'apprendimento. Importante ecco quindi la condivisione di regole e di ruoli per la gestione della classe: essere responsabili per diventare grandi significa intervenire sulle questioni reali da protagonisti. Infine, gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso. Fondamentale per la nostra scuola è anche l'apertura alle molteplici realtà educative esterne, in primis la famiglia. La cura per la qualità delle relazioni promuove comportamenti pro-sociali e collaborativi che alimentano la condivisione in senso più ampio, aspetto fondante per una scuola Senza Zaino.

NOME SCUOLA

PR. "EUROPA" -MOSSANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "EUROPA"

SCUOLA PRIMARIA MOSSANO La scuola di Mossano si è sempre caratterizzata per l'attenzione allo sviluppo della persona sia a livello individuale e relazionale sia in sinergia con l'ambiente circostante. Per questo, da alcuni anni, la scuola focalizza i propri interventi sui seguenti due aspetti: -lo sviluppo armonico del corpo attraverso l'approccio ad alcune discipline sportive; -la conoscenza, sotto il profilo storico e naturalistico, del territorio, che offre una molteplicità di occasioni e spunti per esperienze significative.

NOME SCUOLA
PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "G. ZANELLA"

SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE La scuola Primaria “G. Zanella” è l’unica nell’Istituto con un'organizzazione a tempo pieno e ciò permette agli alunni di condividere momenti più ampi e distesi di socializzazione e di inclusione. La struttura è dotata di ampia mensa funzionale, di palestra interna di nuova costruzione e di grandi spazi esterni. L’organizzazione a tempo pieno consente anche la realizzazione di alcuni progetti caratterizzanti volti a raggiungere gli obiettivi di stare bene insieme e di sviluppare in modo armonioso la mente e il corpo. Educazione alla cittadinanza “VERSO UN MONDO DI PACE”. Sviluppo armonico del corpo “NUOTO”. Conoscere e rispettare l’ambiente in cui si vive “EDUCAZIONE AMBIENTALE”

NOME SCUOLA
PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA di ALBETTONE PROGETTO CONTINUITA' La Scuola Primaria "Dante Alighieri" propone annualmente il progetto continuità che costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e crescere degli alunni, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo creando un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta ciascun bambino nelle condizioni ideali per realizzare pienamente l'esperienza scolastica. STAR BENE A SCUOLA Punto focale è lo "Star bene a scuola" che implica l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative, imparando ad esprimere emozioni e sentimenti. E' mirato: • alla promozione di uno spirito di collaborazione, di autostima e di rispetto dell'altro; • al riconoscimento e alla valorizzazione di forme espressive e linguaggi diversi dai propri superando gli stereotipi espressivi e comunicativi.

NOME SCUOLA

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' CRATTERIZZANTI LA SCUOLA SECONDARIA "R. FABIANI"

Fisionomia organizzativa La Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" propone l'attività didattica di 30 ore in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13.50. Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, al quale si accede a numero chiuso previa richiesta all'atto dell'iscrizione e dopo aver superato una prova attitudinale di ingresso, frequentano con un orario curricolare di 32 ore settimanali. Le due ore supplementari di attività musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono così articolate: una lezione collettiva di teoria e solfeggio e una lezione individuale di strumento. E' attivo il trasporto con lo scuolabus. Attività caratterizzanti La Scuola "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano si distingue sul territorio per una serie di attività e opportunità formative fortemente caratterizzanti che si sono rafforzate e

perfezionate nel corso degli ultimi anni, sia in una logica di consolidamento dei legami con il territorio e dei suoi aspetti più tipici che di apertura in direzione di percorsi formativi e culturali proiettati verso altre dimensioni, anche internazionali. E' importante sottolineare come molta parte delle attività caratterizzanti la Scuola si articolino in modo significativo per l'utenza e il territorio in molteplici proposte anche in orario extra-curricolare. La scuola infatti, in linea con le raccomandazioni della Legge 107/2015, è aperta anche in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, al fine di poter garantire in modo adeguato lo svolgimento delle attività extra-curricolari, che attirano utenti anche da altri Comuni. Orientamento - La Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" cerca di attivare una didattica orientativa sin dall'inizio della frequenza dell'alunno, mettendo a frutto nella prassi ordinaria il valore orientativo insito in ogni disciplina in modo che la proposta dei contenuti, l'acquisizione di conoscenze e competenze e la sperimentazione di tecniche di lavoro e di studio favoriscano lo sviluppo di interessi personali e la motivazione all'approfondimento, oltre che la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni. Per raggiungere tali obiettivi vengono attivate, oltre alle risorse didattiche interne all'Istituto e le iniziative proposte dalla Rete Berica, anche le forze esterne presenti sul territorio, per cui si considera fondamentale la collaborazione con gli Istituti Superiori, con le associazioni di categoria, come Confindustria e Confartigianato, e con le aziende che operano nell'Area Berica. Continuità - La Scuola "Ramiro Fabiani" cura in modo particolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto vengono progettate attività specifiche con lo scopo di rendere sereno l'approccio alla Scuola Secondaria di primo grado e di favorire l'idea di continuità da un grado all'altro. Tali alunni effettuano, nelle modalità e secondo i tempi prestabiliti, una visita presso la Scuola Secondaria di primo grado interagendo con gli alunni delle classi prime in attività laboratoriali e di peer tutoring. La conoscenza dell'ambiente, degli insegnanti e dei compagni e la condivisione di esperienze consente loro di vivere positivamente la prospettiva del nuovo contesto di apprendimento e, una volta iniziata la frequenza della Scuola secondaria di primo grado, di inserirsi nella nuova realtà scolastica in modo attivo e proficuo. La continuità è sempre più favorita anche dal fatto che all'interno dell'Istituto si stia completando l'elaborazione del curricolo verticale per competenze e si stia lavorando alla realizzazione di strumenti utili a valutare per competenze. Lingua inglese - Nel rispetto delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa e consapevole dell'importanza del ruolo della scuola in questo senso, la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" sempre più sta improntando e finalizzando le sue azioni formative e didattiche all'acquisizione delle Competenze chiave definite a livello europeo, la seconda delle quali è "Communication in foreign

languages". La scuola, infatti, è pienamente consapevole del fatto che migliore sarà la padronanza degli alunni nella Lingua Inglese maggiori saranno le loro possibilità di aprirsi a un confronto ampio e significativo sotto il profilo umano e sociale, nonché di accedere ad una dimensione professionale più vasta, varia e qualificante. Diverse e articolate sono le azioni pianificate dalla scuola in questa direzione: - Il Progetto europeo Erasmus+. Si tratta di un Progetto biennale (2018-2020) (di cui la scuola Fabiani è capofila) a carattere internazionale che coinvolge le scuole di 4 Paesi europei - Italia, , Portogallo, Grecia e Spagna) in un partenariato sulla tematica della salvaguardia del Patrimonio Culturale Musicale. Il progetto propone attività di scambio di buone pratiche tra alunni e tra insegnanti sia a distanza (attraverso blog, pagine wiki, videoconferenze) che in presenza, durante le visite ai Paesi partner. Tale Progetto segue il Progetto Comenius 2013-2015 e il Progetto Erasmus 2015-2018. - L'attivazione di un percorso di preparazione volto alla possibilità di accedere alla Certificazione del livello A2 di lingua inglese in riferimento al Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). - L'attivazione di Corsi pomeridiani di Lingua Inglese in modalità CLIL rivolti agli alunni di tutte le classi tenuti da esperti di madrelingua inglese. - L'attivazione di Summer City Camp tenuti da esperti di madrelingua inglese. Musica - Varia e articolata è l'offerta formativa nell'ambito musicale nella Scuola secondaria di Barbarano, che si propone di sviluppare nei ragazzi la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio universale della musica con l'obiettivo di favorire negli alunni una crescita personale equilibrata. Le lezioni curriculari si svolgono in un'aula ampia ed attrezzata e prevedono soprattutto la pratica musicale, cioè il suonare e il cantare sia individualmente che in gruppo. Alla fine dei vari percorsi sono previsti dei saggi/concerto, solitamente in occasione delle festività natalizie presso le Case di riposo del territorio e a fine anno con un concerto per tutte le classi. Il "fare musica" è integrato da lezioni di teoria musicale, storia della musica e ascolto, tutto con il supporto della tecnologia informatica specifica del settore musicale. L'Istituto ha inoltre ampliato l'offerta per lo studio della musica con tre progetti che si svolgono nel pomeriggio sempre all'interno dell'aula di musica della Scuola secondaria di Barbarano: Musica d'Insieme, Corsi di Strumento individuali e Coro (da 2016/17). Come già detto, a partire dall'anno scolastico 2015-2016 nel plesso è stata attivata la sezione ad indirizzo musicale, a coronamento del percorso pluriennale di sensibilizzazione alla musica sopra descritto. Doposcuola-studio assistito - Il Doposcuola è un'attività in atto da alcuni anni presso la Scuola secondaria "Ramiro Fabiani" e accoglie bambini della Scuola Primaria e ragazzi della Scuola Secondaria nell'orario pomeridiano, affiancandoli nello svolgimento dei compiti e sostenendoli nello studio di materie specifiche.

L'obiettivo di questa attività, condotta da educatori specializzati, è non soltanto quello di sostenere e supportare alunni in situazione di difficoltà rispetto al profitto scolastico, bensì anche di offrire alle famiglie che, per esigenze lavorative o di altra natura non potessero garantire la presenza pomeridiana, la possibilità di lasciare i propri figli in un ambiente protetto e adeguato dal punto di vista educativo. In molti casi, inoltre, le famiglie si affidano al servizio del Doposcuola in quanto ambiente di "raccordo" con le attività facoltative pomeridiane che si svolgono all'interno dello stesso edificio. Scuola digitale – La scuola secondaria è dotata di LIM in tutte le aule, ha un laboratorio di informatica e un laboratorio mobile con 16 notebooks. Queste strutture finanziate dal fondo "Piano Nazionale Scuola Digitale" rappresentano una risposta alle esigenze di innovazione che vedono la scuola non solo come luogo fisico ma come ambiente di apprendimento aperto, continuo e più vicino agli interessi dei giovani. Tutte le classi sono iscritte alla piattaforma digitale Edmodo che permette di interagire tra studenti e insegnanti in una modalità protetta. In questo modo si può fare microblogging a scopo didattico ed educativo estendendo il concetto di insegnamento al di fuori del normale tempo scuola. Grazie ai numerosi corsi disponibili all'interno dell'ambito 8 o enti accreditati gli insegnanti hanno l'opportunità di formarsi per offrire agli studenti una didattica sempre più digitale e innovativa. Progetto Biblioteca – Già da tempo si è dato avvio al progetto Biblioteca che prevede l'adesione alla Rete delle Biblioteche Scolastiche di Vicenza e in particolare ha lo scopo di superare la disaffezione per la comunicazione verbale scritta, conseguente anche all'eccessiva fruizione delle immagini, e fare in modo che si impari a dedicare tempi stabiliti alla lettura. Grazie ad un finanziamento acquisito attraverso un bando del PNSD (Biblioteche Innovative), la Biblioteca è in fase di aggiornamento e ampliamento. Attività motoria: L'attività motoria e sportiva scolastica ricerca dunque, attraverso i propri specifici contenuti, il miglioramento della maturazione e della crescita personale degli alunni. La formazione di una "coscienza sportiva" negli alunni è quindi l'obiettivo finale, saper cioè riconoscere che l'attività motoria e sportiva costituisce un sussidio indispensabile per una crescita psicofisica personale equilibrata, soprattutto nel delicato momento di sviluppo che i ragazzi vivono nella Scuola Secondaria di primo grado. Le attività caratterizzanti la Scuola "Ramiro Fabiani" si articolano durante tutto l'arco dell'anno scolastico, sia in modalità indoor che outdoor: • la manifestazione sportiva "Memorial Moreno" si svolge nel mese di ottobre e coinvolge gli alunni di tutte le classi e si distingue per la sua importante valenza umana oltre che sportiva; • la corsa campestre si svolge nel mese di novembre e coinvolge gli alunni di tutte le classi; • il torneo di pallavolo si svolge nel secondo quadrimestre e coinvolge tutte le classi; • le attività di atletica leggera si svolgono durante tutto l'arco dell'anno, culminando nelle gare

(articolate in varie fasi, nella stagione primaverile) che coinvolgono, per fasce di età, tutti gli alunni. La scuola da quasi vent'anni è polo organizzativo delle fasi provinciali per l'area del Basso Vicentino. • il trofeo Classe dell'Anno • il Gruppo Sportivo Pomeridiano. A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2016-2017 la Scuola Secondaria Fabiani aderisce a un'attività sportiva finalizzata all'inclusione di alunni con disabilità anche gravi denominata "Gioco Anch'io" in collaborazione con la sezione di Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico di Vicenza. Arte e immagine - Le tecniche artistiche sono conoscenze indispensabili affinché ogni alunno possa esprimersi sfruttando al meglio la propria creatività e fantasia. L'attività artistica della scuola "Ramiro Fabiani" si caratterizza per il ricorso all'uso di tecniche, supporti e materiali estremamente vari. Oltre alla decorazione su foglio, tela e legno, infatti, gli alunni sono coinvolti in attività di recupero e decorazione di vecchi elementi di arredamento, pellami ed altri materiali e nella creazione di oggetti quali borse di tela, porta oggetti ed altro.

NOME SCUOLA

SMS F.PETRARCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

ATTIVITA' DISTINTIVE DELLA SCUOLA "F. PETRARCA"

Fisionomia organizzativa La Scuola secondaria di primo grado "Francesco Petrarca" accoglie alunni provenienti principalmente dal territorio del Comune di Albettone e normalmente si articola in una sezione. Si caratterizza per il fatto di essere una scuola a tempo prolungato, con l'attività didattica organizzata su sei giorni, dal lunedì al sabato, e due rientri fino alle 16.30 al martedì e al giovedì. Il Comune di Albettone garantisce agli utenti sia il servizio mensa il martedì che il trasporto con lo scuolabus. Attività caratterizzanti In continuità con la Scuola primaria, in particolare con la Scuola primaria di Albettone, con la quale lavora in modo sinergico, la Scuola Secondaria garantisce la continuazione del percorso di formazione armonica ed integrale di ogni alunno come persona. Facilitata in questo dall'orario aggiuntivo del tempo prolungato, si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita conoscenza e padronanza delle discipline e di stimolare nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, competenze,

strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sè che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso gli studi successivi. La continuità educativa nasce dall'esigenza prioritaria di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo e senza soluzione di continuità. Proprio per questo la Scuola secondaria mette in atto forme di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola primaria di Albettone. Creativa-mente Il progetto "Creativa-mente" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere serenamente l'impegno scolastico sviluppando la creatività, le competenze trasversali e dove possano dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore. Attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare Grazie alle ore aggiuntive che caratterizzano il tempo prolungato la Scuola si caratterizza per costante attenzione all'alfabetizzazione multimediale nell'ottica di fornire ai ragazzi gli strumenti e i mezzi per sviluppare capacità e permettere un utilizzo critico e in sicurezza delle reti informatiche. La scuola si prefigge inoltre di avviare al perseguimento di traguardi di competenze che prevedono come punto di partenza contenuti disciplinari e le abilità/conoscenze ad essi sottese per arrivare ad un contenuto più ampio di pluridisciplinarietà. Trasversale è inoltre l'attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace che può essere curato in modo particolare nelle ore di arricchimento formativo. Da anni particolare attenzione viene prestata al tema del primo soccorso con l'organizzazione in orario curriculare di un corso di Primo Soccorso, destinato agli alunni di seconda, a cura della Croce Rossa con l'obiettivo di fornire gli strumenti per garantire un adeguato supporto alle vittime di eventuali malori, piccoli incidenti, ecc. Attività di raccordo con il territorio Fra i principi fondanti che orientano le scelte per la Scuola secondaria "Francesco Petrarca" vi è quella della gestione integrata a livello territoriale al fine di una valorizzazione sinergica delle risorse di cui il territorio stesso è portatore e di cui le istituzioni scolastiche costituiscono una componente. Fondamentale è quindi il rapporto con le varie componenti del territorio, A tal fine si strutturano attività che mirano alla maturazione della coscienza salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali del territorio. La scuola accoglie, quindi, le proposte delle varie associazioni (Alpini. Pro Loco ed altre) e collabora con l'Assessorato alla Cultura del Comune per incontri con autori e testimonianze varie. L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, i mutamenti culturali e socioeconomici, i percorsi formativi affinché possano essere protagonisti di

un personale progetto di vita e partecipare allo studio in modo attivo e responsabile. L'attività di orientamento è interdisciplinare e rivolta a tutte le classi.

Approfondimento

PRINCIPALI AZIONI EDUCATIVE E PROGETTUALI COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Scuole dell'infanzia

Progetti accoglienza e di valorizzazione delle routine

Nel progettare l'accoglienza si è attenti alla qualità del contesto:

- predisponendo spazi pensati accoglienti e motivanti
- costruendo un clima relazionale sereno e affettivamente rassicurante
- individuando ritualità che caratterizzano i diversi momenti, rendendo prevedibile la giornata e favorendo stabilità
- riconoscendo il valore delle diversità per promuovere le potenzialità di ciascuno
- stabilendo collaborazioni tra famiglia e scuola, tali da creare un ponte che sostenga il bambino nell'affrontare la nuova esperienza.

Progetti di accostamento alla lingua inglese

Si riconosce l'importanza di fornire precocemente occasioni per sperimentare la pluralità linguistica, sollecitando l'interesse e la curiosità verso la lingua inglese

Progetti di psicomotricita'

Si riconosce nell'attività psicomotoria, attraverso il gioco e il movimento finalizzato, uno strumento di prevenzione di difficoltà di apprendimento e di aiuto nello sviluppo integrale e armonico di ciascun bambino.

Progetti di potenziamento e di recupero riferiti all'applicazione del Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione già alla scuola dell'infanzia di individuare precocemente gli alunni con significative difficoltà nelle seguenti aree:

- area psicomotoria
- area linguistica
- area intelligenza numerica
- area della relazione
- area autonomia
- area attentivo - mnestica.

Si pone inoltre l'obiettivo di mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento e, infine, di segnalare alle famiglie i soggetti "resistenti" a tali interventi didattici affinchè si attivino presso i Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva.

Progetti continuità con le scuole primarie

Nelle scuole dell'infanzia ogni anno vengono messi in atto progetti, esperienze, incontri per favorire la conoscenza e la continuità fra i due ordini di scuola e un futuro positivo inserimento dei bambini nella nuova realtà

scolastica.

Le scuole dell'infanzia hanno aderito alla sperimentazione RAV infanzia proposta dal Miur e l'Istituto è stato individuato come scuola campione. La stesura del RAV attiverà riflessioni e processi importanti in relazione al curricolo e alle proposte delle scuole dell'infanzia.

Scuole Primarie

L'Istituto comprende cinque Scuole primarie:

"Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Andrea Ferretto" di Barbarano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Europa" di Mossano (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Giacomo Zanella" di Villaga (40 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa)

"Dante Alighieri" di Albettone (27 ore settimanali su 5 giorni più l'ora di mensa).

I cinque plessi sono territorialmente dislocati a distanze più o meno grandi e si caratterizzano per una progettualità specifica in vari aspetti. Tuttavia, in linea con il primario obiettivo di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i cinque plessi.

In particolare, in tutte le situazioni viene curata la Continuità con la Scuola dell'infanzia e con la Scuola secondaria di primo grado al fine di un corretto e quanto più possibile armonico passaggio tra gli ordini di scuola.

Grazie al contributo delle Amministrazioni comunali, ormai da anni le classi quinte di tutti i plessi usufruiscono di un buon numero di lezioni curricolari con la presenza di un esperto di madrelingua inglese per attività di interazione, soprattutto in modalità

CLIL.

In tutte le classi quinte, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 60/2017, attuativo della Buona Scuola in materia di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività, si svolge in orario curricolare, grazie ad un insegnante esperto dell'organico potenziato, un consistente numero di lezioni di approfondimento del linguaggio musicale, anche in vista della possibile iscrizione all'indirizzo musicale presente alla Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani"di Barbarano Mossano.

Tutte le classi quarte e quinte usufruiscono dell'attività denominata "Sport di classe", articolata in incontri settimanali con un esperto del CONI finalizzate a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. A maggio si svolgono inoltre i Giochi della Gioventù, che vedono riuniti tutti gli alunni e gli insegnanti dei cinque plessi presso le strutture sportive di Barbarano in attività sportive e motorie di vario tipo, in un clima di festa e di collaborazione.

Durante la Settimana dell'Inclusione in tutti i plessi si svolgono attività di sensibilizzazione volta a conoscere, comprendere, rispettare e vivere positivamente la diversità come risorsa..

Scuole secondarie di primo grado

L'Istituto comprende due Scuole secondarie di primo grado: la Scuola "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano a tempo normale e la Scuola "Francesco Petrarca" ad Albettone a tempo prolungato.

I due plessi sono territorialmente dislocati ad una distanza significativa e si caratterizzano per una progettualità specifica.

Tuttavia, in linea con il primario obiettivo di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i due plessi.

In particolare, in entrambe le situazioni viene curata la Continuità con la Scuola primaria e con la Scuola Secondaria di secondo grado per garantire un corretto e quanto più possibile armonico passaggio tra i vari ordini di scuola finalizzato al benessere degli alunni, presupposto fondamentale per il conseguimento del successo formativo.

La scelta del percorso di studi superiori da parte degli alunni e delle loro famiglie è accuratamente accompagnata attraverso molteplici attività di Orientamento. Nelle Scuole Secondarie di primo grado si attiva infatti una didattica orientativa sin dall'inizio della frequenza dell'alunno, mettendo a frutto nella prassi ordinaria il valore orientativo insito in ogni disciplina in modo che la proposta dei contenuti, l'acquisizione di conoscenze e competenze e la sperimentazione di tecniche di lavoro e di studio favoriscano lo sviluppo di interessi personali e la motivazione all'approfondimento, oltre che la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni. Per raggiungere tali obiettivi vengono attivate, oltre alle risorse didattiche interne all'Istituto e alle iniziative proposte dalla Rete Berica, anche le forze esterne presenti sul territorio, per cui si considera fondamentale la collaborazione con gli Istituti Superiori, con le associazioni di categoria, come Confindustria e Confartigianato, e con le aziende che operano nell'Area Berica.

Agli alunni delle classi terze viene annualmente proposto un percorso di preparazione all'esame di Certificazioni di Lingua Inglese – Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

L'attività motoria e sportiva scolastica nelle Scuole secondarie è tesa, attraverso i

propri specifici contenuti, al miglioramento della maturazione e della crescita personale degli alunni. La formazione di una "coscienza sportiva" negli alunni è quindi l'obiettivo finale, saper cioè riconoscere che l'attività motoria e sportiva costituisce un sussidio indispensabile per una crescita psicofisica personale equilibrata, soprattutto nel delicato momento di sviluppo che i ragazzi vivono nella scuola secondaria di primo grado.

Nelle classi seconde e terze da anni è attivato un Corso di Primo Soccorso al fine di far acquisire agli alunni comportamenti razionali, equilibrati e corretti in relazioni ad incidenti di varia natura e un'adeguata cultura della sicurezza personale.

Agli alunni delle classi terze vengono offerti, nel corso del secondo quadrimestre, lezioni di recupero e approfondimento curricolari ed extra-curricolari in preparazione all'Esame di Stato e alle Prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese) al fine di mettere tutti gli alunni nelle condizioni di affrontare serenamente la prova.

Tutte le classi dell'Istituto partecipano inoltre alle gare per la selezione ai Giochi matematici. Questa attività permette di affrontare in modo ludico e competitivo problemi di logica-matematica stimolando la curiosità e la ricerca di nuove strategie di risoluzioni di quesiti. Associato a questo vi è anche la possibilità di partecipare anche ad altre gare sia come singoli studenti che come gruppi (Pi Greco day)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **BENESSERE E SALUTE A SCUOLA**

Nei tre ordini presenti nell'Istituto si progettano attività finalizzate al benessere degli alunni dentro e fuori la scuola, nonché attività di educazione alla salute. ATTIVITA' DI ISTITUTO -Psicologia scolastica -Attività di Continuità tra i diversi ordini di scuola -Attività legate all'alimentazione e ai sani stili di vita SCUOLE DELL'INFANZIA -Progetti di accoglienza mirati alle diverse fasce di età -Settimana della gentilezza -Salute dentale -Pause attive in classe SCUOLE PRIMARIE -Pause attive in classe -Settimana della gentilezza -Siamo...Sicuri? Attività di sviluppo dello spirito di critico, in collaborazione con il SERD. -Frutta e Verdura nelle scuole -Sana alimentazione e sani stili di vita SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo -Sportello di Psicologia Scolastica per alunni ad accesso autonomo

Obiettivi formativi e competenze attese
Tutte le attività legate al benessere e alla salute mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza del valore del rispetto reciproco e verso sé stessi sia relativamente all'aspetto umano ed emotivo che a quello fisico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta all'approfondimento e al

potenziamento dell'area linguistico-letteraria. ATTIVITA' DI ISTITUTO -Biblioteca - Attività di promozione alla lettura -Attività di potenziamento della lingua inglese SCUOLE DELL'INFANZIA -Primi elementi di lingua Inglese SCUOLE PRIMARIE -CLIL di inglese con esperto madrelingua nelle classi quinte -PON di Inglese -Storia con esperto del territorio – Dal Paleolitico al Neolitico -Amico Italiano – Attività di rinforzo della lingua Italiana finalizzate ad allineare i risultati delle prove INVALSI alla media provinciale SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Incontri con l'Autore -Biblioteche innovative -Quotidiano in classe -Giornalino -Teatro in lingua Francese - Corrispondenza in lingua Inglese -Corsi pomeridiani di Inglese con esperto madrelingua -Corsi PON di Inglese con esperto madrelingua -Corsi in preparazione all'esame di Certificazione del livello A2 del Common European Framework of Reference (Preparation Centre) -Esame di Certificazione A2 del CEFR -Summer City Camp - Fuoriclasse – Attività per classi aperte volte a diminuire la varianza nelle classi e tra le classi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO**

In tutti gli ordini di scuola si progettano attività volte ad esplorare e approfondire

l'ambito matematico-scientifico SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura -Intelligenza numerica SCUOLE PRIMARIE -Attività di avvicinamento al mondo della scienza, soprattutto attraverso la natura -Viva la Matematica! Attività di rinforzo finalizzate ad allineare i risultati delle prove INVALSI alla media provinciale SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Giochi matematici -La chimica del cervello: le dipendenze -Fuoriclasse – Attività per classi aperte volte a diminuire la varianza nelle classi e tra le classi

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

- **SCUOLA DIGITALE**

In tutti gli ordini di scuola si sta ampliando e rinforzando la progettazione volta al potenziamento digitale. SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività con Bee Bot -Elementi di Coding SCUOLE PRIMARIE -Elementi di Coding -Alfabetizzazione informatica SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Elementi di Coding

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

❖ SICUREZZA PER TUTTI

Nei tre ordini presenti nell'Istituto si progettano attività finalizzate a creare una cultura della sicurezza dentro e fuori la scuola. SCUOLE DELL'INFANZIA -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Educazione Stradale -Visita alla caserma dei Vigili del Fuoco SCUOLE PRIMARIE -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Incontri formativi con i Vigili del Fuoco -Corsi di Primo Soccorso SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Attività di informazione e formazione, anche con esperti della Protezione Civile -Corsi di Primo Soccorso

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare in tutti gli alunni una cultura della sicurezza in ogni situazione di vita. Sviluppare competenze di base utili ad affrontare situazioni di rischio o pericolo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda dell'attività.
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INCLUSIONE

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a favorire l'inclusione di tutti gli alunni nelle diverse situazioni e nei diversi ambiti disciplinari. SCUOLE DELL'INFANZIA - Settimana dell'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico SCUOLE PRIMARIE -Settimana dell'inclusione -Kairos - Attività varie nel corso dell'anno scolastico SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Spiego anch'io -Progetto cucina e orto -OK, la spesa è fatta -La settimana dell'inclusione - Attività varie nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare in tutti gli alunni una cultura dell'inclusione, nel rispetto delle caratteristiche, delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Favorire la creazione di condizioni

favorevoli allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda dell'attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

- **AMBITO ESPRESSIVO**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità espressive, ciascuno secondo le proprie attitudini. SCUOLE DELL'INFANZIA -Settimana della Creatività -Laboratori di manipolazione -Musica con esperti SCUOLE PRIMARIE -Laboratori di manipolazione (creta) -Potenziamento di musica con esperto nelle classi quinte -Teatro/danza SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Laboratori di Musica d'insieme -Laboratorio corale -Corsi pomeridiani di strumento -Concerti nel territorio e nelle Case di Riposo -La Musica per stare bene -Mostra d'arte

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità espressive, ciascuno secondo le proprie propensioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne o esterne a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Concerti
  Magna
  Teatro
  Aula generica

- **SPORT**

In tutti gli ordini di scuola la progettazione è attenta a sviluppare negli alunni le potenzialità motorie e sportive, ciascuno secondo le proprie attitudini, caratteristiche e potenzialità. SCUOLE DELL'INFANZIA -Psicomotricità (attività finanziata dalle Amministrazioni Comunali) SCUOLE PRIMARIE -Sport di Classe (CONI) -Più sport a scuola (Interventi di associazioni sportive del territorio) -Giochi della Gioventù -Nuoto SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Gare di Atletica -Corsa Campestre -Memorial Moreno -Torneo di Pallavolo -Trofeo classe dell'anno -Attività del Centro Sportivo Scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare in tutti gli alunni le potenzialità motorie e sportive, ciascuno secondo le proprie attitudini, caratteristiche e potenzialità. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.

Classi aperte verticali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcio a 11
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  Piscina

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto collabora stabilmente con il territorio e le sue componenti - Amministrazioni, Enti, Associazioni, Volontariato - al fine di garantire agli alunni un'offerta formativa significativa rispetto alla comunità di riferimento e alle sue potenzialità, secondo una logica di reciproco arricchimento. ATTIVITA' DI ISTITUTO -Collaborazione con le Amministrazioni Comunali -Collaborazione con i Gruppi Alpini (IV Novembre, consegna della Bandiera, Uscite sull'Altopiano) -Collaborazione con volontari della Protezione Civile del territorio (prove di evacuazione, formazione per alunni e docenti) -Collaborazione con Società Sportive del territorio (interventi gratuiti nelle classi, collaborazione in occasione della Settimana dello sport e dei Giochi della Gioventù-Gare di Atletica) -Collaborazione con l'Associazione dei Commercianti (in occasione dell'accoglienza Erasmus) -Collaborazione con Enti e Associazioni di Volontariato (trasporto alunni, mercatini per raccolta fondi) -Collaborazione con gruppi di genitori (per il supporto a molteplici attività realizzate nelle scuole)

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare negli alunni la consapevolezza del valore insito nell'interazione con il territorio e le sue potenzialità ai fini culturali e formativi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

LA SCUOLA IN EUROPA

Consapevole del valore dell'apertura all'Europa, da anni l'Istituto partecipa o promuove importanti progetti europei nell'ambito dell'azione Erasmus+ (Azione Chiave 2, Partenariati Strategici di Scambi tra scuole). Nel biennio 2018-2020 la Scuola Secondaria "Ramiro Fabiani" partecipa al progetto Erasmus "Recovering Roots to Grow Branches" sulla tematica del Patrimonio culturale musicale in qualità di scuola Capofila. Partecipano al progetto in qualità di partner una scuola spagnola, una portoghese e una greca.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere il valore dell'interculturalità e dell'apertura alla cultura e ai valori europei. Sviluppare competenze linguistiche Sviluppare competenze sociali, civiche e di cittadinanza Sviluppare competenze relazionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Musica
-

Aule: Concerti
Magna

- **I PROGETTI PON**

L'arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare in tutti gli ordini di scuola è garantito anche dalla realizzazione di progetti grazie ai fondi PON Fondi Strutturali Europei: sono in via di realizzazione un Progetto competenze di base, un Progetto orientamento e un Progetto pensiero computazionale. Grazie ai fondi PON FESR, invece, è stata realizzata un'Aula 3.0 ed è stata potenziata la rete WLAN nella sede centrale. Tali iniziative permettono di arricchire la scuola a livello di occasioni formative ma anche di strutture che consentono di innovare la didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese
I fondi PON FSE consentono di realizzare attività che permettono di rafforzare e ampliare le competenze di base degli alunni, anche di quelli in situazione di svantaggio, in varie aree attraverso percorsi ampi e di qualità: linguistica, espressiva, digitale, orientamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interna o esterna a seconda del tipo di attività.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Musica
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
-

Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari: docenti e alunni Metodologia: attività laboratoriali di gruppo sia per docenti che per alunni Risultati attesi dagli alunni: 1. alfabetizzazione digitale di base (utilizzo consapevole di programmi quali Word eVideo-making, navigazione in Rete) secondo modalità adeguate all'ordine di scuola; 2. uso consapevole dei Media e comprensione delle dinamiche sociali (Social Network) con particolare attenzione ai Diritti e ai Doveri in rete (Cittadinanza Digitale). Risultati attesi dai docenti: 1. stesura e condivisione del curricolo digitale; 2. creazione di un repertorio di progetti e attività sia già in uso che di nuova realizzazione destinati ad un utilizzo estensivo all'interno dell'istituto.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola Azioni e risultati attesi: 1. Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi, eventi, convegni sia a livello territoriale che nazionale legati al PNSD; 2. Realizzare all'interno dell'istituto laboratori di disseminazione delle esperienze maturate al fine di favorire il coinvolgimento di un maggior numero di docenti impegnati nella didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FERRANTE APORTI - VIAA87301N
E. PELLIZZARI - VIAA87304R
INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO - VIAA87305T
ASSUNTA DAL POZZO - VIAA87306V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alle Scuole dell'infanzia viene effettuata attraverso l'utilizzo della scheda di osservazione in allegato.

ALLEGATI: NUOVA SCHEDA DI PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. - VIMM87301T
SMS F.PETRARCA - VIMM87302V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione disciplinari e del comportamento, nonché quelli per l'ammissione alla classe successiva e per il giudizio di idoneità, sono contenuti nel documento allegato che è stato steso e approvato dal Collegio dei docenti ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PR. "A.FERRETTO" -BARBARANO CAP - VIEE87301V
PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON - VIEE87302X
PR. "EUROPA" -MOSSANO - VIEE873031
PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA - VIEE873053
PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE - VIEE873064

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione disciplinari e del comportamento, nonché quelli per l'ammissione alla classe successiva, sono contenuti nel documento allegato, che è stato steso e approvato dal Collegio dei docenti ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Negli ultimi anni all'interno dell'Istituto "Ramiro Fabiani" si è data via via maggiore importanza e si è lavorato con sempre maggiore impegno al tema dell'inclusione scolastica: le varie azioni intraprese sono state sempre caratterizzate dalla convinzione che il successo formativo deve essere alla portata di tutti, nella

valorizzazione delle differenze, che non vanno annullate. Questa prospettiva è molto evidente in alcune scelte di didattica innovativa, in particolare nella scelta, per un paio di plessi, della "Scuola Senza Zaino", modello in cui i valori dell'accoglienza, della responsabilità e della comunità sono fondanti e danno forma ed espressione all'anima inclusiva di questo tipo di scuola. Anche la formazione degli insegnanti ha avuto un'impronta volta all'inclusione, cominciando, come un sasso lanciato nello stagno, dagli insegnanti di sostegno, ma che a cerchi concentrici vuole coinvolgere tutta la comunità scolastica. La presa in carico di un alunno con disabilità o con difficoltà, se vuole essere inclusiva, deve avvenire da parte di ogni singolo docente, da parte dell'intero team o consiglio di classe. La necessità formativa ora è quella di dotare pienamente ogni insegnante degli strumenti didattici per operare nella piena individualizzazione e nella differenziazione educativa, per adattare le conoscenze e le competenze da acquisire agli alunni della propria classe, in modo che ognuno possa imparare proficuamente secondo il proprio stile di apprendimento. Anche il processo di valutazione degli alunni con BES deve essere pienamente condiviso e diventare parte integrante del processo che coinvolge tutta la classe nell'ottica della formazione della persona e del successo formativo di ciascuno.

La scuola realizza varie attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Tutto il personale scolastico dell'Istituto e' coinvolto nel processo di integrazione nei momenti che riguardano l'accoglienza, la sorveglianza, le attivita' didattiche programmate. L'alunno viene guidato e supportato a raggiungere le fasi di sviluppo cognitivo individuate nel PDF e gli obiettivi programmati nel Piano Educativo Individualizzato(PEI). Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari; il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con appositi incontri. Nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola prevede il PAI (Piano Annuale di Inclusione) come procedura sperimentale avviata nella provincia di Vicenza. Nel PAI sono raccolte le varie attivita' di inclusione realizzate nell'istituto. Per gli alunni di cittadinanza non italiana l'Istituto cerca di fronteggiare le problematiche connesse all'accoglienza, all'inserimento nelle classi, alla convivenza tra etnie diverse attraverso offerte didattiche volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda, il dialogo, il confronto, la partecipazione delle famiglie straniere all'attivita' dell'istituzione scolastica. Positiva e' la ricaduta di questi interventi sul successo scolastico degli studenti stranieri.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti vengono utilizzate modalita' di rinforzo, di recupero attraverso azioni individualizzate e in piccoli gruppi, all'interno del gruppo classe, a seconda delle esigenze e delle opportunità offerte dall'organizzazione scolastica.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di Valutazione multidisciplinare	§ Stesura del verbale di accertamento della disabilità e della Diagnosi Funzionale (da settembre 2019 “Profilo di Funzionamento”) § Condivisione e verifica del PEI, attraverso gli incontri dei GLHO § Procedure d’intervento condivise sulla disabilità § Consulenza su aspetti specifici della disabilità
Associazioni di riferimento	§ Consulenza su aspetti specifici della disabilità § Sostegno alle famiglie § Formazione su temi specifici legati all’inclusione
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo per l’Inclusione Territoriale	§ Formazione degli insegnanti e del personale scolastico sui temi relativi all’inclusione § Definizione delle risorse umane necessarie per l’inclusione scolastica § Supporto ai docenti in caso di alunni con autismo (Sportello Autismo) e/o con disturbi del comportamento (SeDICO) § Fornitura di sussidi/ausili per l’inclusione (CTS)

Rapporto con privato sociale e volontariato	§ Presenza di operatori di supporto per esigenze definite § Supporto logistico e/o economico (gruppi di volontariato, ecc.) § Progetto Lions Kairos

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Definizione del PADI § Partecipazione ai GLHO § Partecipazione al GLI (3 unità) § Partecipazione al Dipartimento del Sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Definizione del PADI § Partecipazione ai GLHO § Partecipazione al GLI (3 unità)
Assistente Educativo Culturale	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Partecipazione ai GLHO
Assistenti alla comunicazione	§ Definizione PDF e PEI, attuazione di azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi del PEI § Partecipazione ai GLHO
Personale ATA	Assistenza igienica (CS) Supporto a DS e FS in atti amministrativi e gestione

	documentazione (una unità – personale amministrativo)
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati In linea con quanto affermato dall'Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità della Provincia di Vicenza in vigore dall'anno scolastico 2017/2018, "Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità ai fini della realizzazionedel diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. La proposta è elaboratadai docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 30 novembre; successivamente il PEI viene condiviso e sottoscritto dalla Famiglia e dai Servizi e, ove presenti, dagli operatori dell'area educativa/assistenziale dell'Azienda ULSS e dal personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale (GLHO art.15 comma 2 della L.104/92)." Nello specifico la definizione dei PEI avviene mediante l'osservazione diretta dell'alunno con disabilità all'interno del contesto scolastico da parte dei docenti, per un tempo congruo (almeno un mese, un mese e mezzo), la lettura della documentazione riguardante l'alunno (Diagnosi Funzionale, PDF, relazioni degli anni precedenti) e attraverso il confronto con la famiglia e con i Servizi, se disponibili. È possibile anche relazionarsi con i terapisti privati che si occupano dell'alunno con disabilità, su richiesta della famiglia, per consolidare il PEI nell'ottica di un Progetto di Vita a lungo termine e in prospettiva globale, guardando l'alunno non esclusivamente nell'ambito scolastico, ma come persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Docenti curricolari e di sostegno, Famiglia,

Servizi (ULSS o presidi riabilitativi convenzionati), Operatori dell'ULSS, Personale per le disabilità sensoriali, Collaboratori scolastici, eventuali terapisti privati, Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia La famiglia di ogni alunno con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali è la prima fonte di informazioni rispetto al funzionamento dello stesso nei confronti del compito scolastico. È l'alleato principale, insieme ai Servizi, per garantire il successo formativo di ogni alunno; è auspicabile una collaborazione fattiva tra questi attori, che insieme concorrono alla crescita e allo sviluppo di competenze nell'alunno. La scuola ricerca la collaborazione con la famiglia, mettendo a disposizione le proprie conoscenze sulle procedure di accertamento e certificazione dei differenti tipi di difficoltà, supportando la famiglia soprattutto a livello motivazionale, motivandola a ricercare le cause e, soprattutto, a mettere in atto le strategie più adeguate peraffrontare le diverse situazioni. Modalità di rapporto scuola famiglia: Comunicazione frequente sulle attività scolastiche/compiti per casa, anche attraverso il registro elettronico; Coinvolgimento attivo della famiglia nella stesura dei PEI; Informazione-formazione sulla genitorialità; Informazione sulla normativa relativa alla disabilità, sui DSA e sugli altri BES; Informazione-formazione sull'inclusione scolastica nell'ottica del Progetto di Vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Il presente documento sulla valutazione potrà subire modifiche e verrà aggiornato ai sensi delle nuove norme, in particolare del D. Lgs. 66/2017. La valutazione degli alunni con disabilità Ai sensi del DPR n. 122/2009 e del D. Lgs. 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, elaborato in équipe, in riferimento alla Diagnosi Funzionale. In questi casi la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale effettivo dell'alunno. Infatti, nella valutazione degli alunni con disabilità è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove, che saranno strutturate e valutate sugli apprendimenti specifici degli alunni, ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie. La valutazione degli alunni con DSA La valutazione è l'elemento regolatore del processo di apprendimento-insegnamento che permette di confermare, correggere e modificare i comportamenti dell'alunno (che

riceve segnali circa la validità del suo apprendimento) e dell'insegnante (che legge i risultati della valutazione in merito alla sua progettualità, alla sua comunicazione e alle tecniche utilizzate). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica, delle verifiche in corso d'anno e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel PDP, ai sensi delle norme in vigore.. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce ad esempio a: • privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; • prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare; • considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare facilitazioni e strumenti quali, per esempio: • registrazione delle lezioni; • utilizzo di testi in formato digitale; • programmi di sintesi vocale; • altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame; • tempi più lunghi nello svolgimento delle attività. Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile: • personalizzare; • far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti; • evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia; • distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma); • abituare gli alunni all'autovalutazione; • valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi; • considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi più migliora l'autostima dell'alunno; • considerare l'impegno; • fare attenzione alla comunicazione della valutazione. Per quanto riguarda le verifiche, è preferibile, ad esempio: • indicare l'obiettivo oggetto di valutazione; • usare verifiche scalari o graduate; • dividere le richieste per argomento utilizzando un titolo scritto più grande e la parola chiave evidenziata; • assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione; • leggere la consegna a voce alta ed eventualmente spiegarla. La valutazione degli alunni con BES Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA,

ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio – ambientale, linguistico e culturale. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal Consiglio di classe o dal team educativo. Per gli alunni BES è necessario monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio, privilegiando le strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione degli alunni stranieri Documenti di riferimento sono il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D.Lgs. 286/1998) e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR con Nota n. 4233 del 2014, oltre alla C.M. n. 2 del 2010. Nel documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: • "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"; • "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Per quanto concerne la valutazione finale, è possibile, almeno per il primo anno dell'inserimento scolastico degli alunni non italofoni, avere una visione ed un uso più elastico della scheda, utilizzando giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano di lavoro individualizzato e tenendo conto dei dati di partenza di ciascun alunno. Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e la certificazione delle competenze si fa riferimento alle norme in vigore, in particolare al D. Lgs. 62/2017, ai Decreti ministeriali 741 e 742 del 2017 e alla Circolare n. 1865 del 10/10/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Nel nostro Istituto la continuità didattica viene garantita sia nel caso di ingresso dal nido alla scuola dell'infanzia, sia nei passaggi infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado, sia in uscita tra la secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Essa si configura

come un elemento essenziale per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Nel caso di primo ingresso al sistema scolastico, in rete con gli asili nido del territorio, si prevede un colloquio e un passaggio di informazioni per i nuovi iscritti, con relativa autorizzazione da parte dei genitori, da parte della psicologa che cura la proposta educativa e il coordinamento degli asili nido. Inoltre, è prevista la conoscenza dei locali scolastici da parte dei genitori, e in caso di disabilità già certificata, un percorso di accompagnamento e di inserimento graduale e specifico per il bambino in ingresso. Nella continuità interna all'Istituto è previsto un passaggio di informazioni e una condivisione di strategie tra il team docenti di infanzia e primaria con quelli del grado superiore, con la disponibilità anche ad accompagnare, in casi particolarmente delicati, l'alunno durante i primi giorni di scuola nel plesso di grado superiore. Per quanto riguarda l'orientamento, gli alunni vengono accompagnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado con azioni specifiche, in collaborazione con le famiglie e con i Servizi.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, servizio presso l'Istituto comprensivo in cui ha l'incarico di reggenza; 2) ha delega di firma per gli atti interni; 3) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi dell'Istituto e nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni; 4) collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; 5) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze; 6) assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente; 7) controlla le firme dei docenti per le attività collegiali programmate e la regolarità dei verbali e della documentazione; 8) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni	1

	all'interno e all'esterno dell'Istituto; 9) partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; 10) svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti e di quelli a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; 11) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività; 12) presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito; 13) coordina specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti.	
Funzione strumentale	Intercultura: Obiettivi • coordinare l'applicazione del Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e per strutturare il loro percorso formativo • organizzare, coordinare e supportare gli interventi e le attività di integrazione per gli alunni stranieri a livello d'Istituto • individuare risorse e strumenti per l'integrazione degli alunni stranieri, mantenendo contatti con gli Enti e con il territorio e partecipando a iniziative di formazione e agli incontri previsti dalla Rete Scuola digitale Obiettivi • promuovere la consultazione e l'interazione con il sito web dell'Istituto • fornire supporto metodologico e didattico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando anche iniziative dirette a questo fine (con riferimento anche al registro elettronico e a eventuali piattaforme) • favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini	5

	didattici all'interno dell'Istituto • supportare le iniziative per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale • supportare azioni volte allo sviluppo e all'ampliamento delle dotazioni digitali nell'Istituto • partecipare a specifici eventi formativi • supportare la realizzazione di specifici progetti PTOF, valutazione e miglioramento Obiettivi • redigere il P.T.O.F. d'Istituto 2019/2022 • verificare periodicamente il P.T.O.F., individuandone punti forti e criticità • coordinamento dello svolgimento e della correzione delle Prove INVALSI • analisi e diffusione dei dati delle prove Invalsi del precedente anno scolastico • individuazione dei punti forti e delle criticità nel processo di valutazione degli apprendimenti all'interno dell'Istituto • predisposizione di materiali e partecipazione a momenti di formazione • supporto al processo di miglioramento d'Istituto, con particolare riferimento al RAV e al Piano di miglioramento Orientamento Obiettivi • strutturare e coordinare il percorso di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie • interagire e raccordarsi con i soggetti esterni, anche con riferimento alla documentazione, per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento • coordinare le azioni relative all'orientamento previste dal Piano di miglioramento Inclusione (DSA, BES e diversa abilità) Obiettivi • coordinamento delle azioni e delle iniziative volte all'integrazione e	

	all'inclusione degli alunni con problematiche specifiche e all'individuazione di nuove situazioni di difficoltà • coordinamento dell'applicazione dei protocolli relativi alle aree di intervento, con eventuale revisione degli stessi, se necessario • coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche atte ad affrontare le problematiche relative all'inclusione • formulazione e coordinamento di progetti mirati a favorire il recupero di situazioni di allievi con problematiche specifiche, in raccordo con gli insegnanti • interazione e raccordo con i soggetti esterni (ASL, assistenti sociali, psicologi, famiglie, ecc.) • individuazione di materiali e sussidi didattici specifici • partecipazione o formulazione di iniziative di aggiornamento • coordinamento del GLH operativo e del gruppo costituito dagli insegnanti di sostegno • supportare le azioni previste dal Piano di miglioramento Curricolo e valutazione Obiettivi • coordinare e promuovere attività e iniziative relative al curricolo d'Istituto • coordinare e promuovere attività e iniziative relative alla didattica per competenze • coordinare e promuovere attività e iniziative relative ai documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 • coordinare e promuovere attività di stesura e revisione di documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 • partecipare a specifici eventi formativi e promuoverne,	

	mantenendo anche i contatti con le varie istituzioni • coordinare le azioni relative al curricolo previste dal Piano di miglioramento	
Capodipartimento	Coordina le attività di un singolo Dipartimento, secondo l'articolazione deliberata dal Collegio dei docenti	7
Responsabile di plesso	- Organizzare e coordinare l'attività corrente a livello di plesso - Coordinare e organizzare le attività e i progetti a livello di plesso, salvo presenza di un referente - Mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e la vicepreside per tutte le attività e problematiche di plesso - Prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità - Fornire informazioni sul plesso per specifici progetti o pratiche - Curare la sostituzione dei colleghi assenti - Partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc. che riguardano il plesso - Rappresentare il plesso in specifici eventi - Gestire la posta del plesso utilizzando anche la casella mail dedicata (questo compito non può essere delegato) - Organizzare la consegna della posta in sede. - Coordinatore dei Consigli di interclasse/intersezione	12
Animatore digitale	Coordina le iniziative e le attività nell'ambito della scuola digitale, con riferimento agli aspetti didattici, partecipando anche a momenti di formazione	1
Coordinatore di singoli progetti	Coordina e presiede alla realizzazione di singoli progetti	7

Team bullismo	Coordinano le attività e le iniziative per dare realizzazione a quanto previsto dalla L. 71/2017 (due docenti, un collaboratore scolastico e un docente di supporto, come da richiesta dell'USR per il Veneto).	3
Referente per la sicurezza nel plesso	- Cura la conservazione, l'aggiornamento e la messa a disposizione dei documenti relativi alla sicurezza del plesso - Aggiorna la bacheca dedicata alla sicurezza - Informa il personale del plesso - Programma le prove di evacuazione - Segnala problematiche e difficoltà relative alla sicurezza	12
Team digitale	Supportano l'Animatore digitale nelle iniziative, attività e progetti che riguardano la scuola digitale, anche con riferimento a specifiche problematiche.	2
Coordinatore di classe	- Coordinare e organizzare le attività e i progetti che riguardano la classe, salvo presenza di un referente - Intervenire in specifiche problematiche che riguardano la classe, mantenendo anche i contatti con i genitori - Gestire e coordinare con particolare attenzione i casi di alunni con difficoltà o problematiche curando la documentazione relativa e i rapporti con le famiglie, i servizi, ecc. - Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente - Costituire un punto di riferimento per alunni, colleghi, il dirigente, il collaboratore e la segreteria in modo da garantire il buon andamento dell'anno scolastico per la classe, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie - Coordinare la fase istruttoria che precede le operazioni di scrutinio	15

	verificando la completezza dei dati e dei documenti	
Tutor di insegnante in anno di prova	Mansioni definite dalla L. 107/2015 e dal D.M. 850/2015	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore vengono utilizzate per attività di supporto e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà. Le attività vengono svolte in tutte e cinque le scuole primarie in varie classi secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Impiegato in attività di: • Sostegno • Attività di supporto in classe in compresenza.	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto ad alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della musica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Sostituisce il collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di:	1

NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	• Insegnamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' la seconda figura apicale dopo il Dirigente Scolastico e corrisponde a un organo unico. Sovrintende agli Uffici e al personale A.T.A. secondo quanto previsto dalle norme, che disciplinano le sue mansioni e responsabilità in ambito amministrativo e contabile.
Ufficio protocollo	Cura la posta e i documenti in entrata e in uscita e cura gli acquisti, oltre ad alcune operazioni contabili.
Ufficio per la didattica	Cura tutte le pratiche relative agli alunni e alla didattica.
Ufficio personale	Cura tutte le pratiche relative al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicati e documenti di Istituto disponibili nel sito sia per il personale che per i genitori

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 8 - VICENZA CITTÀ E AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Condivisione di un modello pedagogico e didattico
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE BIBLIOTECHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione di attività e di libri
Risorse condivise	• Possibilità di scambi e di interventi culturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE BIBLIOTECHE VICENTINE

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di iniziative e produzione di materiali relativi all'area dell'inclusione

❖ RETE FAMI ASIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SIC SCUOLE IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione e materiali per il corso a indirizzo musicale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE SPORTELLO AUTISMO E SEDICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE SPORTELLO AUTISMO E SEDICO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione allo Sportello

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE A SCUOLA E A CASA

Formazione per gli insegnanti per l'acquisizione di buone pratiche didattiche mirate all'inclusione con condivisione con i genitori, nell'ottica di una proficua alleanza educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVARE CON IL DIGITALE

Attività di formazione per l'allestimento di ambienti di apprendimento digitali innovativi con la successiva realizzazione di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE A CURA DELL'AMBITO 8**

Corsi di formazione proposti dall'Ambito 8 e realizzati con fondi ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Formazione sulle buone pratiche relative all'insegnamento e alla valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA AGGIORNATA

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione su singoli aspetti dell'attività amministrativa e contabile, con particolare riferimento alle nuove norme.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TUTTI INCLUSIVI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola